



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

Margherita Hack

Cotronei Via Laghi Silani 13 Sedi di Cotronei - Petilia Policastro - Verzino

kris00200r@pec.istruzione.it kris00200r@istruzione.it www.iiscotronei.it

Tel-Fax 0962 44430 C.C.P. 13849880 C.M. KRIS00200R Cod. Fisc. 91016760794



Prot. n. 195/C14

Cotronei, 21/01/2016

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Ex art.1, comma 14 Legge n.107 del 13luglio 2015



TRIENNIO 2016/2019

II PTOF

- E' il documento fondamentale costituivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche.
- E' elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente scolastico.
- E' approvato dal Consiglio d' Istituto.
- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata dalla scuola.
- E' coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi.
- Assicura l'attuazione dei principi di pari opportunità.

ELABORATO dal collegio docenti con delibera n. 1 dell'11/01/2016 sulla scorta dell'**atto di indirizzo** del dirigente scolastico emanato con nota prot. n. 4255/A19 del 13/10/2015, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal consiglio d'Istituto con delibera n. 1 dell'11/01/2016;

TENUTOCONTO del RAV RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del collegio docenti n. 11 del 11/09/2015;

TENUTOCONTO del PDM- PIANO DI MIGLIORAMENTO, di cui alla delibera del collegio docenti n. 1 dell'11/01/2016;

AI SENSI del: **Art.1, commi 2, 12, 13, 14, 17 della legge n. 107 del 3.07.2015** recantela "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3delDPR8marzo1999,n.275"Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150;

Nota MIUR n. 2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n. 2805 dell' 11 dicembre 2015.

INDICE GENERALE

A - IDENTITA' EDUCATIVA

- | | |
|-------------------------------|-----------------------------------|
| 1. Descrizione dell'Istituto | 4. Vision e Mission |
| 2. Breve storia dell'Istituto | 5. Ruolo del Dirigente scolastico |
| 3. I bisogni dell'utenza | |

B - L'OFFERTA FORMATIVA

- | | |
|---------------------------|--|
| 1. I Percorsi curricolari | 2. L'Istruzione degli adulti |
| a. L'ITT | a. IP AFI (Petilia Policastro) |
| b. L'ITE | b. IP Servizi Commerciali
(Cotronei - Verzino) |
| c. L'IP | 3. Progettualità e miglioramento
dell'offerta formativa |

C - PRIORITA' DELL'ISTITUTO E ULTIME INDICAZIONI NORMATIVE

1. Autonomia - Legge 107/2015 - Rapporto di Autovalutazione (RAV)
2. Il Piano di Miglioramento (PDM)
3. PDM e progetti dell'Organico Potenziato
4. Progetti di Ampliamento dell'Offerta formativa
5. Inclusione
6. Orientamento
7. Alternanza scuola-lavoro
8. Piano Nazionale Scuola Digitale
9. Programmazione delle attività formative rivolte al personale

D - DIDATTICA

- | | |
|---------------------------------|---|
| 1. La programmazione educativa | |
| 2. Le programmazioni di classe | |
| 3. Metodologie e strumenti | 6. Il Curricolo per competenze e il
Piano di formazione degli alunni |
| 4. Valutazione e Certificazione | 7. Viaggi d'istruzione/ visite guidate |
| 5. Le attività di recupero | 8. Manifestazioni ed eventi culturali |

E - ORGANIZZAZIONE E RISORSE PROFESSIONALI

1. Organigramma
2. Organico di fatto 2015/2016 e previsione fabbisogno AA.SS. 2016/2019
3. Organico potenziato e previsione fabbisogno AA.SS. 2016/2019
4. Organico ATA attuale e previsione AA.SS. 2016/2019
5. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

F - RAPPORTI CON L'ESTERNO

- | | |
|--|------------------------------------|
| 1. Trasparenza - comunicazione - sito
web | 2. Bilancio sociale e stakeholders |
| | 3. Azioni programmate |

G - I DOCUMENTI DELL'ISTITUTO E ALLEGATI

- | | |
|---|---|
| 1. Il Patto di corresponsabilità (sito) | 4. Atto di indirizzo del Dirigente
scolastico (allegato A) |
| 2. Il Regolamento d'Istituto (sito) | 5. PDM (allegato B) |
| 3. La Carta dei servizi (sito) | |

A. L'IDENTITA' EDUCATIVA

1 - DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

SEDE CENTRALE DI COTRONEI



L'immagine rappresenta l'edificio scolastico sede dell'IIS

L'I.I.S. di Cotronei è ubicato in via Laghi Silani ed è un edificio che, in precedenza, ospitava gli uffici dell'ENEL. La provincia di Crotone lo ha acquistato e, dopo averlo ristrutturato, lo ha destinato ad ospitare l'Istituto di Istruzione Superiore.

E' dotato di un ampio parcheggio e di spazi aperti per lo svolgimento delle attività sportive. Adiacente al corpo centrale c'è un campo di calcio a cinque, adibito recentemente anche alla pratica del tennis, grazie ai finanziamenti europei PON Asse 2; e, grazie agli stessi fondi, è stata realizzata anche una nuova struttura sportiva polivalente per la pratica della pallacanestro e della pallavolo.

Nel cortile un chiosco, a gestione privata, offre ristoro agli allievi e al personale tutto, sia durante gli orari di prescuola che durante la pausa mattutina, concedendo altresì momenti di relax e socializzazione.

L'istituto è collocato su quattro piani: il primo è occupato dai numerosi laboratori dell'indirizzo elettrico, il secondo è occupato da laboratori informatici e dalle classi dell'indirizzo economico-aziendale, il terzo dalle classi dell'indirizzo elettrico e, infine, il quarto ospita l'Aula Magna attrezzata per le video-conferenze e altri laboratori specializzati.

SEDE COORDINATA DI PETILIA POLICASTRO



L'immagine rappresenta un laboratorio della sede coordinata di Petilia Policastro

La sede coordinata di Petilia Policastro è ubicata in via Arringa ed ospita gli allievi che frequentano le classi dell'indirizzo professionale del legno e delle forniture d'interni. E' dotata di laboratori informatici, linguistici e di settore professionale. Questi ultimi permettono agli studenti di cimentarsi in prima persona in attività pratiche, realizzando piccoli e grandi oggetti, spesso anche di grande valore.

La sede coordinata di Verzino è l'ultima nata, ma solo in termini temporali, non certo per importanza, vista la grande missione che compie, operando in un territorio piuttosto isolato e molto malamente collegato ai centri più grossi. Le due classi ad indirizzo professionale - Servizi commerciali - sono ospitate presso l'istituto comprensivo di Savelli - Verzino in via Nazionale n.139 e vi si svolgono corsi di istruzione per adulti, includendo sia ragazzi che hanno compiuto i sedici anni e che non hanno possibilità di spostarsi, sia adulti che non hanno mai completato un percorso di studi, sia adulti che vogliono rimettersi in gioco, acquisendo un ulteriore titolo di studio.

2 - BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore di Cotronei nasce dall'accorpamento dell' Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici, sede autonoma fin dagli anni settanta, con la sede coordinata Istituto Professionale di Stato per l'Industria e per l'Artigianato - indirizzo elettrico- elettronico - sede coordinata di Crotona.

Tale accorpamento si è reso necessario in seguito alla riorganizzazione dell'istruzione secondaria superiore in provincia di Crotona e in Calabria ed è stato voluto e perseguito dai docenti di entrambe le scuole che, in tale fusione, vedevano la realizzazione di un polo scolastico di istruzione superiore ad indirizzo tecnico e professionale di vitale importanza per lo sviluppo culturale ed economico del territorio.

L'Istituto, come già accennato, è ubicato in tre sedi diverse e comprende:

Sede Centrale in via Laghi Silani a Cotronei che ospita gli indirizzi:

Tecnico Economico - Amministrazione, Finanza e Marketing;

Tecnico Tecnologico Biennio - Elettronica ed elettrotecnica e Triennio - Elettrotecnica;

Sede coordinata a Petilia Policastro Biennio Professionale - Produzioni industriali e artigianali -

e Triennio - Arredi e forniture di interni;

Sede coordinata di Verzino con soli corsi serali ad indirizzo professionale - Servizi commerciali.

Fin dalla sua nascita, l'Istituto di Istruzione Superiore, sede centrale di Cotronei, ha favorito e ricercato un proficuo dialogo con le aziende del territorio attivando tutte le forme di collaborazione possibili.

Cotronei, fin dagli anni Venti del secolo scorso, ha visto sorgere importanti industrie idroelettriche nel suo territorio alle quali, la presenza dell'allora I.P.S.I.A., indirizzo elettrico, ha fornito per lunghi anni il personale per il funzionamento delle attività industriali concorrendo così allo sviluppo e alla trasformazione dell'economia locale che da agricola, nel corso degli anni, si è trasformata in industriale.

Negli anni Settanta le storiche centrali di Cotronei hanno subito una importante trasformazione in quanto sono state automatizzate e, in seguito a ciò, il personale è stato ridotto; tuttavia, gli allievi che hanno frequentato l'Istituto sono riusciti ad inserirsi bene nel contesto economico del territorio, organizzandosi in società di varie dimensioni e lavorando in proprio anche in collegamento con le aziende più importanti, sempre presenti nel territorio comunale, che di seguito si sono susseguite all' ENEL.

Per quanto riguarda il corso tecnico commerciale, attivo nelle due sedi di Cotronei e Petilia Policastro, ha dato agli allievi la possibilità di un buon inserimento lavorativo nell'ambito del commercio e della libera professione.

La sede coordinata di Verzino è stata fortemente voluta dall'amministrazione locale ed ha, nel corso degli anni, ottenuto un forte calo della dispersione scolastica, il cui tasso era molto elevato in un territorio scarsamente accessibile per questioni geografiche.

Un primo punto nevralgico nella storia dell'Istituto è la partecipazione al **Progetto '92**, che aveva dato una svolta nella scuola italiana in generale e dell'Istituto in particolare, evento di grande innovazione pedagogica e didattica, prima nella sperimentazione e poi nell'ordinamento.

Altro momento essenziale nella vita dell'Istituto è l'anno scolastico 2010/2011 con la trasformazione in indirizzo Tecnico nelle due sezioni Amministrazione, Finanza e Marketing e Tecnico-Tecnologico per quanto riguarda la sede di Cotronei; Arredo e Forniture di interni nella sede coordinata di Petilia Policastro e Servizi Commerciali a Verzino.

3 - I BISOGNI DELL'UTENZA

L'utenza dell'Istituto di Istruzione Superiore di Cotronei è diversificata.

L'Istituto accoglie alunni provenienti dai paesi limitrofi a Cotronei, oltre a quelli residenti nello stesso centro: Petilia Policastro con le frazioni di Pagliarelle e Foresta, Mesoraca, Rocca Bernarda, e, negli ultimi anni, anche allievi con cittadinanza non italiana.

La provenienza degli alunni da un così vasto bacino, peraltro caratterizzato da problematiche diverse, produce un fenomeno di alto pendolarismo con conseguenti problemi logistici e organizzativi.

I bisogni formativi che l'utenza presenta sono sinteticamente di seguito indicati:

PRIMO BIENNIO

Orientamento e inserimento nel sistema secondario superiore;

Potenziamento delle abilità linguistiche;

Potenziamento delle abilità logiche ;

Potenziamento delle abilità del metodo di studio;

Formazione culturale di carattere generale.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Formazione culturale di carattere generale;

Preparazione finalizzata al bisogno degli studi universitari;

Competenze chiave e di cittadinanza.

4 - VISION E MISSION DELLA SCUOLA

L' IIS "M. Hack" di Cotronei, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui cambiamenti che avvengono nella società, pone **l'attenzione alla centralità dell'alunno** come studente e, ancor più, come persona e come **futuro cittadino del mondo**. Si è consapevoli che la conoscenza può produrre cambiamenti significativi nel sistema di valori e che, pertanto, la scuola ha il compito di contribuire a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del sapere, del saper fare e del saper essere, e la promozione di competenze per la vita.

In particolare, la **vision** della scuola, cioè la sua identità e la sua finalità istituzionale è quella di un'agenzia educativa che forma l'uomo e il cittadino responsabile, attivo e consapevole.

La sua **mission**, il suo obiettivo strategico per soddisfare la propria percezione di scuola, il proprio "mandato", è quella di favorire lo sviluppo delle competenze sociali e culturali.

Non è una missione semplice e scontata, né tantomeno un percorso lineare e agevole, ma è una grande sfida che tutti gli attori che operano nella scuola intendono cogliere e portare avanti, attraverso la realizzazione di un piano di lavoro condiviso, attraverso il quale trasformare il pensiero ideale in azione.

5 - IL RUOLO STRATEGICO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nell'ambito della vision e della mission della scuola si inserisce l'azione del dirigente scolastico, il quale deve tenere a cuore la realizzazione degli "interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni" come sancito nel comma 3 art. 25 del D.Lgs. 165 del 2001.

Le azioni che il dirigente scolastico svolge all'interno dell'organizzazione scuola sono scelte di indirizzo strategiche che servono ad orientare gli interventi di tutti gli operatori al fine di promuovere il raggiungimento delle mete prefissate e del fine ultimo cui tende la scuola, il successo formativo degli studenti.

Il dirigente scolastico nell'orientare le azioni dell'agenzia educativa che dirige tiene conto degli obiettivi da perseguire sia sul piano didattico-educativo e formativo degli alunni sia sul piano organizzativo ed amministrativo, anzi, il secondo piano agisce proprio a supporto del primo per

organizzare “l’attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative”(c. 2 art.25). Egli, nello svolgere il suo ruolo autonomo di direzione, di discrezionalità gestionale, di “orientatore”, da’, nello stesso tempo, importanza alla dimensione “distribuita” del suo operato, costruendo e coordinando una comunità professionale che condivide obiettivi e metodologie, facendo spazio agli organi collegiali e ai legami col territorio, valorizzando le risorse esistenti, cosciente che "coltivare le persone giova all'organizzazione" e che l'azione di cambiamento e di miglioramento della scuola può fungere da "motore d'innovazione per tutto il territorio".

In particolare, le azioni specifiche che rappresentano il “contributo del dirigente al perseguimento dei risultati per il miglioramento del servizio scolastico previsti nel rapporto di autovalutazione” (Legge n°107/2015, art. 1, c. 93), rientrano nelle dimensioni professionali tipiche del suo ruolo rapportate alle priorità individuate nel RAV e alle azioni di miglioramento previste nel relativo Piano di Miglioramento.

DIMENSIONI PROFESSIONALI INTERESSATE	AZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
Definizione dell’identità, dell’orientamento strategico e della politica dell’istituzione scolastica	Esplicitazione della vision e della mission della scuola Atto d’indirizzo al Collegio dei docenti per l’elaborazione del Piano triennale dell’offerta formativa
Gestione valorizzazione e sviluppo delle risorse umane	Coinvolgimento; empowerment; assegnazione di risorse FIS e bonus premiale. Piano di formazione di docenti e ATA Identificazione dell’organico previsionale
Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto	Progetti in rete con scuole, Università, Enti, Associazioni del territorio; copartecipazione nell’organizzazione di eventi culturali e socializzanti con enti locali e associazioni; attività di alternanza scuola-lavoro con aziende del territorio; convenzioni con società sportive Partecipazione a "Rete Dirigente Calabria", rete di amministratori, manager, dirigenti e funzionari di istituzioni pubbliche e private di diversi settori, che condividono l'idea del miglioramento continuo, personale e professionale, attraverso il confronto, lo scambio di buone pratiche e l'innovazione.
Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi	Cooperazione e supporto nella compilazione di RAV, PDM, PTOF; Formazione personale
Monitoraggio, valutazione e rendicontazione	Predisposizione di questionari di gradimento; Bilancio sociale; manifestazioni di rendicontazione pubblica; cura del sito web della scuola; pubblicazioni su riviste locali.

B - L'OFFERTA FORMATIVA

1 - I PERCORSI CURRICOLARI

I nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione hanno portato l'I. I. S. di Cotronei ad avviare dei processi innovativi.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto che la cultura tecnica-scientifica è la forza dello sviluppo del territorio pertanto il nuovo il percorso di studi prevede

Per la sede di **Cotronei** l'articolazione in due settori:

- Economico - indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing
- Tecnologico - indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Per la sede di **Petilia Policastro**, per la tradizione della filiera del settore produttivo legato all'industria del mobile e dell'arredamento, l'indirizzo previsto è:

Istituto Professionale - indirizzo Produzioni industriali - opzione Arredi e forniture di interni

Tutti i nuovi corsi offrono una solida cultura generale e una formazione tecnica-scientifica di base necessaria per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni o per proseguire gli studi universitari.

a. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Tecnologico: Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti dove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione d'azienda sul piano dell'organizzazione, della gestione e del controllo della conoscenza delle strutture organizzative e dei meccanismi operativi aziendali.

Le abilità acquisite durante il corso degli studi gli consentono di essere elemento attivo e consapevole nel sistema operativo aziendale, di rapportarsi al territorio per proporre nuove soluzioni, valorizzare le risorse esistenti, fornire risposte adeguate.

Il Diplomato in "Elettronica ed Elettrotecnica":

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici, elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;
- ha competenze specifiche nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

QUADRO ORARIO

ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA					
	1° biennio		2° biennio		5° anno
DISCIPLINA	ANNO I	ANNO II	ANNO III	ANNO IV	ANNO V
Insegnamenti generali comuni					
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4

Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Educazione fisica	2	2	2	2	2
Geografia	1				
Religione	1	1	1	1	1

Insegnamenti di indirizzo

Fisica e laboratorio	3(1)	3(1)			
Chimica e laboratorio	3(1)	3(1)			
Tecnol. e tecniche di rappr. grafica	3(1)	3(1)			
Tecnologie informatiche	3(2)				
Scienze e tecnologie applicate		3			
Complementi di matematica			1	1	
Tecn. e prog. di sistemi elettrici ed elettronici			5*	5*	6*
Elettronica ed elettrotecnica			7*	6*	6*
Sistemi automatici			4*	5*	5*
Laboratorio* (da programmare)			(8)	(9)	(10)
	32	32	32	32	32

b) Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Economico - Indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing"

Profilo professionale

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing e l'economia sociale.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo - finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

QUADRO ORARIO

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING					
	1° biennio		2° biennio		5° anno
DISCIPLINA	ANNO I	ANNO II	ANNO III	ANNO IV	ANNO V
Discipline area comune					
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	3	3	3
Scienze della terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Discipline Area di indirizzo					
Fisica e laboratorio	2				
Chimica e laboratorio		2			
Geografia	3	3			
informatica	2	2	2	2	
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Economia Politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

c. Indirizzo "Produzioni Industriali e Artigianali" Articolazione "Industria" Opzione "Arredi e forniture d'interni"

Profilo professionale

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali" interviene nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (industria del mobile e dell'arredamento, ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- scegliere e utilizzare le materie prime e i materiali relativi al settore di riferimento;
- utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto;

- intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi utilizzati;
- applicare le normative vigenti sulla tutela dell'ambiente e sulla salute e sicurezza degli addetti alle lavorazioni, degli utenti e consumatori;
- osservare i principi di ergonomia e igiene che presiedono alla fabbricazione, alla distribuzione e all'uso dei prodotti di interesse;
- programmare e organizzare le attività di smaltimento di scorie e sostanze residue, collegate alla produzione dei beni e alla dismissione dei dispositivi;
- supportare l'amministrazione e la commercializzazione dei prodotti

L'indirizzo prevede le articolazioni "**Industria**" e "**Artigianato**" nelle quali il profilo viene orientato e declinato. Nell'articolazione "**Industria**", vengono applicate e approfondite le metodiche tipiche della produzione e dell'organizzazione industriale, per intervenire nei diversi segmenti che la caratterizzano, avvalendosi dell'innovazione tecnologica.

L'opzione "**Arredi e forniture d'interni**" afferisce all'articolazione "Industria".

Nell'opzione "**Arredi e forniture d'interni**" il diplomato coordina, all'interno di un'azienda, le differenti fasi dei processi relativi sia alla produzione di singoli elementi di arredo (in legno ed altri materiali) sia alla realizzazione di allestimenti di interni su progetti per abitazioni, alberghi uffici e locali commerciali e per la collettività.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", articolazione "Industria", opzione "Arredi e forniture d'interni" consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito descritti in termini di competenze:

1. Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.
2. Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
3. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.
4. Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.
5. Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.
6. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica.
7. Coordinare le diverse fasi del processo produttivo, della finitura e del montaggio di arredi e forniture d'interni, assumendo una visione sistemica.
8. Applicare specifiche tecnologie per la realizzazione e la finitura dei prodotti.
9. Riconoscere i caratteri formali e stilistici di mobili e arredi delle diverse epoche.
10. Valorizzare, sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio per la progettazione di nuovi prodotti e arredi.

Le competenze dell'indirizzo "Produzioni industriali e artigianali", nell'opzione "Arredi e forniture d'interni", sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

QUADRO ORARIO DISCIPLINE DELL'AREA GENERALE

DISCIPLINE	Ore di lezione settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1

DISCIPLINE DELL' AREA DI INDIRIZZO

Discipline	Ore di lezione settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	2*				
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
<i>di cui in compresenza</i>	2*				
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	2	2			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3**	3**			
ARTICOLAZIONE "INDUSTRIA" OPZIONE "ARREDI E FORNITURE D'INTERNI"					
Laboratori tecnologici ed esercitazioni			5**	5**	5**
Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi			3	3	3
Tecniche di produzione e di organizzazione			4	3	3
Tecniche di gestione-conduzione di macchine e impianti			-	2	3
Disegno professionale e visualizzazioni digitali			3	2	2
Storia e stili dell'arredamento			2	2	2
TOTALE ORE SETTIMANALI DEL CORSO			32	32	32

2 - L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI

Il corso serale per adulti dell'Istituto di Istruzione Superiore di Cotronei rappresenta una tradizione consolidata già da alcuni anni.

L'offerta formativa dei corsi serali è rappresentata da una classe terza e da una classe quinta nella sede coordinata di Petilia Policastro e da una classe terza e una quarta nella sede coordinata di Verzino.

Il contesto territoriale dell'Alto Crotonese, all'interno del quale si colloca l'Istituto, è caratterizzato dal fenomeno della dispersione scolastica per cui l'azione didattica è orientata alla valorizzazione dello studente adulto in modo da consentire un recupero attraverso iniziative sistemiche delle competenze e uno sviluppo delle potenzialità per un riequilibrio socio-culturale del territorio, oltre che la possibilità per i singoli allievi di avere più opportunità formative e lavorative.



L'immagine rappresenta il Comune di Verzino dove sono collocati alcuni dei corsi serali per adulti.

a) Profilo diploma di istruzione professionale indirizzo servizi commerciali

SEDE COORDINATA DI VERZINO

Il curriculum per la formazione di tale figura ha lo scopo di far acquisire agli studenti, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite.

SERVIZI COMMERCIALI - CORSO SERALE VERZINO					
	1° Periodo		2° Periodo		3° Periodo
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Discipline area comune					

Lingua e Lettere italiane	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2				
Scienze integrate	3				
Religione cattolica		1		1	1
Discipline Area di indirizzo					
Scienze integrate Fisica	2				
Scienze integrate Chimica		2			
Informatica e laboratorio	2	2			
Tecn. Profess. Serv. Comm.	4	4	6	6	5
Lingua francese	2	3	2	2	2
Diritto ed economia			2	3	3
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Totale ore settimanali	23	23	22	24	23

B. Profilo diploma di istruzione professionale indirizzo arredo e forniture di interni

SEDE COORDINATA DI PETILIA POLICASTRO

Il curriculum per la formazione di tale figura è uguale a quello indicato per i corsi diurni. Le ore di lezione, così come si evince dal quadro orario, sono ridotte percentualmente in funzione al fatto che gli studenti, essendo lavoratori, usufruiscono dei benefici di legge.

ARREDO E FORNITURE D'INTERNI - CORSO SERALE PETILIA POLICASTRO					
	1° Periodo		2° Periodo		3° Periodo
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Discipline area comune					
Lingua e Lettere italiane	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua inglese	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	2				
Scienze integrate	3				
Religione cattolica		1		1	1

Discipline Area di indirizzo					
Tecnol. e Tecn. Rapp. Graf.	3	3			
Scienze integrate Fisica	3				
Scienze integrate Chimica		3			
Tecnol. Inform. e Comunic.	2	2			
Tecn. Appl. mat. Proc. Prod			2	2	2
Tecn. Gest. Conduz. Imp.				2	2
Tecn. Prod. Organizzazione			3	2	2
Dis. Prof. Visualizz. digitali			2	2	2
Storia e Stili arredamento				3	1
Labor. Tecnol. ed esercit.	2	3	5	2	3
Totale ore settimanali	23	23	22	24	23

3. PROGETTUALITA' E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO

Il Collegio dei Docenti dell'Istituto di Istruzione Superiore di Cotronei, sempre attento alle esigenze del territorio - bacino di utenza, si è già attivata per ampliare, a partire dall'anno scolastico 2016/2017, l'offerta formativa, affiancando ai tradizionali corsi due nuove opportunità, una destinata alla sede centrale di Cotronei e l'altra alla sede coordinata di Petilia Policastro.

Tale decisione è stata intrapresa dopo aver analizzato le nuove tendenze del mercato del lavoro locale.

Cotronei, già da alcuni anni, è diventata sede di servizi sanitari agli anziani e ai disabili e ha sviluppato una notevole capacità occupazionale in questo settore di servizi alla persona.

Petilia Policastro ha visto il mercato del lavoro incrementarsi attraverso una rete di servizi commerciali e di vendita notevoli, anche attinenti alla stessa filiera del legno.

A partire da tali riflessioni Il Collegio dei Docenti, d'intesa con gli Enti locali portatori d'interesse, ha stabilito di promuovere i seguenti nuovi corsi, approvati nell'a.s. 2014/2015:

SEDE DI COTRONEI

INDIRIZZO Professionale - Settore Servizi-Opzione SERVIZI SOCIO - SANITARI

SEDE COORDINATA DI PETILIA POLICASTRO

INDIRIZZO Professionale - Settore SERVIZI COMMERCIALI-Opzione PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

a) PROFILO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO-SANITARI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi socio -sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere.

E' in grado di:

Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio;

Rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati;

Intervenire nella gestione dell'impresa socio-sanitaria e nella promozione di reti di servizio per assistenza;

Organizzare interventi per l'inclusione sociale di persone deboli.

QUADRO ORARIO

PROFESSIONALE					
Indirizzo: Settore Servizi - Opzione: SERVIZI SOCIO – SANITARI					
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Discipline area comune					
Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline Area di indirizzo					
Scienze integrate Fisica	2				
Scienze integrate Fisica		2			
Scienze umane e sociali	4	4			
di cui in presenza	1*	1*			
Elem. St.arte/espres.grafiche	2				
di cui in presenza	1*				
Educazione musicale		2			
di cui in presenza		1*			
Metodologie operative	2	2	3	3	3

Seconda lingua straniera	2	2	3		
Psic. generale ed applicata			4	5	5
Ig.cult.medicosanitaria			4	4	4
Diritto e legislaz. sociosanitaria			3	3	3
Tecn. Ammin. Econ. sociale				2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
di cui in compresenza	2*	2*			

b) PROFILO DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE - INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI - OPZIONE PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA

Il diplomato in questo indirizzo ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nella attività di promozione della vendita.

E' in grado di:

Ricerare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;

Contribuire alla gestione commerciale e dell'area marketing;

Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura fiscale;

Utilizzare strumenti informatici;

Utilizzare tecniche di relazione commerciale;

Comunicare in almeno due lingue;

Collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale;

L'opzione "**Promozione commerciale e pubblicitaria**" consente di acquisire ed approfondire competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite e nell'area progettuale e tecnologica, consentendo l'inserimento dello studente in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria.

QUADRO ORARIO

PROFESSIONALE					
Indirizzo: Servizi commerciali - Opzione: PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA					
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Discipline area comune					

Lingua e Lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra	2	2			
Geografia Economica	1				
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Discipline Area di indirizzo					
Lab. Tecnol. ed esercitazioni	3	3			
Informatica e laboratorio di cui in compresenza	2 1*	2 1*			
Scienze integrate Fisica di cui in compresenza	2 1*				
Scienze integrate Chimica di cui in compresenza		2 1*			
Tecn. Prof. Servizi Comm.li	5	5			
Tec.Prof.Serv.Comm. Pubbl. di cui in compresenza			8 2*	8 2*	8 2*
Economia Aziendale			3	3	3
Seconda Lingua Straniera			2	2	2
St. Arte-Espress. grafico-artist.			2	2	2
Tecniche di Comunicazione			2	2	2
Totale ore settimanali	33	32	32	32	32
di cui in compresenza	2*	2*	2*	2*	2*

C. PRIORITA' DELL'ISTITUTO E ULTIME INDICAZIONI NORMATIVE

1 - Autonomia - Legge 107/2015 - Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Richiamando l'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, la Legge 107 del 13 luglio 2015 tende a dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche, focalizzando l'attenzione sulle finalità generali a cui mirare per realizzare quello che è il vero scopo della scuola: il successo formativo garantito a tutti, contrastando le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo e recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica, attraverso un servizio accogliente ed inclusivo, stimolante ed adeguato ai tempi.

I docenti dell'IIS M. Hack hanno da subito studiato e approfondito, in gruppi di lavoro, in Collegio insieme al Dirigente scolastico, autonomamente attraverso vari mezzi, il nuovo documento sulla "buona scuola", percependone e facendone proprie le innovazioni e adoperandosi per realizzare una migliore offerta formativa, tenendo conto di obiettivi formativi prioritari individuati tra quelli indicati nel comma 7 della stessa legge.

La scelta degli obiettivi e delle finalità generali da inserire nel piano triennale elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi definiti dal dirigente scolastico è stata dettata dai risultati ottenuti nel passato e, in particolare, dalle esigenze formative emerse dall'autovalutazione d'istituto attuata durante l'anno scolastico 2014/2015 e contenute nel RAV, il Rapporto di Autovalutazione (pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/KRIS00200R/iis-cotronei/valutazione/documenti> .

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Le risultanze di tale operazione di autovalutazione e l'accoglimento delle proposte e dei pareri sentiti dal dirigente scolastico in occasione dei rapporti attivati con gli organismi e le associazioni dei genitori e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio dove è ubicata l'istituzione scolastica, hanno permesso al Collegio dei docenti la progettazione del presente Piano triennale dell'offerta formativa che, nell'arco di tempo previsto, dovrebbe consentire all'istituzione scolastica nel suo insieme di sopperire alle mancanze e alle criticità emerse.

In particolare, al fine di aderire al dettato della nuova legge, di sopperire ai bisogni formativi degli studenti e alle richieste delle famiglie, di dar conto a tutti gli stakeholders, si è inteso procedere progettando un piano di lavoro triennale quanto più elastico e poliedrico possibile, in modo da offrire ai suoi utenti principali l'opportunità di una formazione davvero competitiva e spendibile nella società e nel mondo lavorativo. A tal fine, ci si è orientati progettando secondo tre direzioni diverse, in modo da sfruttare tutte le possibilità offerte dalla legge 107/2015 alla "rinnovata" scuola:

- ❖ PROGETTI del PIANO DI MIGLIORAMENTO
- ❖ PROGETTI dell'ORGANICO POTENZIATO
- ❖ PROGETTI di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

2 - IL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Il miglioramento è un processo dinamico e continuo che coinvolge tutta la comunità scolastica. Fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola nella sua autonomia (L. 107/2015, c. 14). A partire dalla situazione reale, la scuola deve individuare le direzioni strategiche di azione, quei processi che abbiano maggiore e più efficace impatto sul miglioramento del servizio scolastico.

Punto di partenza per la redazione del Piano di miglioramento della scuola sono gli elementi conclusivi contenuti nel RAV. La priorità tra i punti deboli emersi viene ravvisata dal rapporto dei fattori di impatto e la fattibilità concreta considerata a breve, medio e lungo termine. Non tutte le criticità individuate dal GAV sono segnalate con punteggio di urgente intervento, per cui è sembrato opportuno concentrare le risorse a disposizione sugli obiettivi prioritari individuati dal calcolo del prodotto del valore dell'impatto e del valore della fattibilità, tenuto conto dei limiti e delle opportunità interne ed esterne. Il piano di miglioramento (PDM), allegato al presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa come parte integrante, viene, cioè, approntato sulla base delle reali possibilità di intervento e degli effetti che l'obiettivo preposto andrà a determinare nel POF in corso e nel PTOF triennale. Ciò premesso, dall'analisi dei dati contenuti nel rapporto di autovalutazione, raggruppati in più aree di razionalizzazione, tenuto conto dell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2016, recepite le indicazioni contenute nell'Atto d'indirizzo emanato dal Dirigente scolastico (allegato al presente PTOF), sono stati individuati i fattori critici di successo in grado di determinare una significativa "evolution" per gli studenti e per la crescita della scuola tutta. In particolare, le aree su cui intervenire in modo mirato e incisivo sono:

- **Risultati negli apprendimenti**, riferiti in modo particolare alla **Prove invalsi**, per l'area della comunicazione e logico-matematica, segnalate dal GAV con punteggio di criticità 3;
- **Curricolo progettazione e valutazione** per meglio rafforzare la funzionalità dei dipartimenti e delle programmazioni disciplinari;
- **Formazione del personale** riferita sia alle azioni coerenti con il Piano nazionale Scuola digitale, sia per il miglioramento dell'area dell'Inclusione e della differenziazione. La priorità d'intervento viene attualmente indicata anche dall'Atto di Indirizzo del MIUR per l'anno 2016 (priorità politica n. 5-6);
- **Risultati a distanza**: riferiti alla continuità e all'Orientamento, con riferimento alla prosecuzione degli studi, con l'obiettivo di raddoppiare la percentuale degli alunni che si iscriveranno all'università dopo il conseguimento del diploma. Necessita particolare attenzione per l'alternanza scuola-lavoro e la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, quali obiettivi di processi in sintonia con l'attuale Atto di indirizzo del MIUR (priorità politica n.3- 4-9-10);
- **Inclusione e differenziazione**, con la previsione di un gruppo permanente di lavoro finalizzato all'azione di continuità ed orientamento e alla costituzione di azioni in rete per l'integrazione;
- **Uso e potenziamento della tecnologia multimediale**: azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per migliorare la motivazione degli alunni nei processi di apprendimento;
- **Competenze chiave di Cittadinanza**: prediligendo, tra le altre, le competenze per imparare ad imparare, prevenzione della violenza di ogni genere e di tutte le discriminazioni, solidarietà, pace, educazione ambientale. L'Attenzione per tali obiettivi critici di successo è, tra l'altro, dettata dall'Atto di indirizzo del MIUR (punti 1-3)

Poiché l'organizzazione non può realisticamente intervenire su tutte, ma deve concentrarsi su quelle più rilevanti, sono state effettuate varie azioni di razionalizzazione di tali aree, al fine di individuare quelle più significative e più rilevanti. Una prima razionalizzazione è avvenuta con il raggruppamento per temi comuni di tali aree. Si è valutata, preventivamente alla stesura del PDM, la ricaduta sul processo di miglioramento di molte azioni progettuali in corso di attuazione in grado di determinare già un intervento positivo sulla situazione di partenza attuale dell'Istituto. C'è,

infatti, uno stretto collegamento con le azioni definite nel POF, e, a lungo termine, nel PTOF, mirando, il presente piano, alla realizzazione e alla ulteriore specificazione degli obiettivi di intervento che l'Istituto intende concretizzare. Alcuni progetti sono già in corso di attuazione, altri vengono esplicitati tramite la pianificazione di azioni di potenziamento di obiettivi di processo più calibrati ai punti di debolezza rilevati nel RAV, per i quali si prevede fra l'altro l'impiego e la competenza dei docenti del potenziamento di nuova immissione in ruolo. Il piano di miglioramento prevede azioni a carattere innovativo in sintonia con la Legge 107/2015, rivolgendo particolare attenzione al potenziamento delle competenze di cittadinanza, della formazione informatica applicata alle aree logico-matematico e di indirizzo secondo la metodologia della ricerca\azione. Prevede la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, con la proposizione di reti sul territorio, il potenziamento delle metodologie laboratoriali, la formazione permanente degli insegnanti curricolari e la progettazione di apprendimenti calibrati ai vari stili di apprendimento degli alunni.

ELENCO DEI PROGETTI IN BASE ALLE CRITICITA' (per dettagli v. PDM - Allegato B)

CRITICITA'	PROGETTI	RISULTATI ATTESI
Risultati prove Invalsi	"Invalsiamoci"	Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi Competenze base italiano e matematica
Formazione personale	"Tutti a scuola...compresi i docenti"	Competenze digitali Competenze didattico-educative con alunni BES/DSA/H Competenze organizzative
Curricolo, progettazione e valutazione	Progetto per il Pdm in rete: "Unirsi per migliorare" Approvato e finanziato Scuola capofila: I.O. "Lilio" - Cirò M. (KR)	Sviluppo dell'apprendimento cooperativo con un costante aggiornamento dei docenti Costituzione di dipartimenti per aree disciplinari e/o miglioramento della loro azione Promozione di attività di ricerca-azione Condivisione di protocolli di osservazione dei processi e degli esiti
Inclusione e differenziazione	"Non sigle, ma persone: a scuola di volontariato"	Senso di solidarietà Partecipazione attiva Rispetto delle regole

Inclusione e differenziazione	"Una donazione ti dona"	Educazione alla legalità e alla pace Senso di solidarietà Rispetto delle buone pratiche salutistiche
Risultati a distanza	"Restauro in corso" (Scuola del legno)	Potenziamento attività di alternanza scuola-lavoro Potenziamento attività di orientamento Contrasto alla dispersione
Risultati a distanza	"La mia casa in miniatura" (Scuola del legno)	Capacità di interazione attiva Capacità di cooperare Valorizzazione del merito
Competenze chiave e di cittadinanza	"Diamoci una regolata: lo Stato siamo noi"	Competenze di educazione alla legalità Conoscenza della Costituzione Contrasto al bullismo e al cyberbullismo Competenze comunicative

3. PDM e ORGANICO POTENZIATO

A dire della Nota Miur del 21 settembre scorso, "ai docenti facenti del cosiddetto organico potenziato spetterà svolgere, nell'ambito dell'istituzione scolastica, interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa specificata nel Piano triennale, le cui scelte progettuali e i relativi obiettivi saranno speculari agli obiettivi di processo individuati nel RAV.

Essi, insieme alla restante parte dell'organico dell'autonomia, concorrono alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento".

A tal proposito, nel PDM sono stati inseriti i progetti (riportati nella sottostante tabella) presentati dai docenti dell'organico potenziato, i quali, ciascuno attraverso la propria specificità, sia disciplinare che metodologica, contribuiranno ad approfondire le tematiche risultate particolarmente critiche o da potenziare, in modo da avviare immediatamente il processo di miglioramento previsto, svolgendo percorsi didattici mirati a costo zero, in attesa dell'eventuale reperimento delle risorse umane e finanziarie necessarie alla realizzazione dei progetti del Piano.

CRITICITA'	CLASSE DI CONCORSO/DOCENTE	PROGETTO/ INTERVENTO	RISULTATI ATTESI
-------------------	-----------------------------------	-----------------------------	-------------------------

Risultati prove Invalsi	A048 - Vasovino C.- Rizza F. A037 - Crugliano G. A025 - Martino C.	"Invalsiamoci" Recupero/potenziamento in orario extrascolastico	Competenze base italiano e matematica Miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi
Inclusione e integrazione	A037 - Crugliano G.	"Cittadinanza e Costituzione"	Sviluppare e potenziare: Senso di solidarietà Partecipazione attiva Rispetto delle regole Etica della responsabilità Senso della legalità
Risultati distanza	AD03 - Putrino G. (Scuola del legno di Petilia P.)	"Disegno grafico con AutoCad"	Potenziamento attività di alternanza scuola-lavoro Potenziamento attività di orientamento Contrasto alla dispersione Valorizzazione del merito
Risultati distanza	A017 - Serravalle I.	"La nascita di un'impresa"	Capacità di interazione attiva Capacità di cooperare Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali e far emergere i talenti
Competenze chiave di cittadinanza	A037 - Crugliano G.	"E-ducare le emozioni"	Gestire le emozioni Rispetto dei punti di vista Rispetto dell'altro da sé Competenze comunicative
Competenze chiave di	AD03 - Putrino G.	"Potenziamento informatico"	Migliorare le competenze

cittadinanza	(Cotronei)		di base Utilizzare il pc e i suoi programmi per inserirsi in modo attivo e consapevole nella società
Competenze chiave di cittadinanza	A025 - Martino C.	"Forma, colore e sinestesia"	Sensibilizzare gli studenti all'osservazione consapevole e critica Stimolare la creatività e il gusto per il bello Capire l'importanza delle arti visive quali mezzo di sinestesia con gli altri saperi

4. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Visto l'Atto d'indirizzo del dirigente scolastico, emanato a partire dagli obiettivi prioritari indicati dalla legge 107/2015 c. 7, e tenuto conto delle esigenze formative recepite sia dal RAV che dalle richieste degli stakeholders, il Collegio dei docenti ha progettato, per ogni obiettivo ritenuto prioritario, dei percorsi didattici adeguati, nel rispetto delle risorse umane, materiali e finanziarie disponibili.

OBIETTIVI FORMATIVI Ex L.107/2015, c. 7	PROGETTO	RISULTATI ATTESI	RISORSE (umane/finanziarie)
Potenziamento competenze linguistiche/lingua straniera	<i>"Invalsiamoci"</i> <i>eTwinning</i> (gemellaggi online)	Potenziare la capacità di lettura e di comprensione dei testi Potenziare le abilità orali e scritte nella lingua inglese e francese, anche attraverso l'uso degli strumenti informatici e della rete	Docenti di lingua italiana; docenti di lingua straniera; docenti dell'O.P.
Potenziamento competenze matematico-logiche e scientifiche	Da definire	Potenziare le abilità logico - matematiche e scientifiche per migliorare i risultati nelle prove nazionali	Docenti di matematica; docenti dell'O.P.
Potenziamento competenze storia dell'arte, tecniche e media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni	Progetto in rete <i>"Museo diffuso: valorizzazione e fruizione del centro storico di Cotronei attraverso le nuove tecnologie"</i> Scuola capofila: I.C. Cotronei	Migliorare il gusto estetico Conoscere ed apprezzare il proprio territorio	(in attesa di approvazione)

<p>Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali</p>	<p>Progetto in rete</p> <p>Laboratorio territoriale per l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva</p> <p><i>"Sulla strada di Lea, una scuola per la legalità"</i></p> <p>Scuola capofila:</p> <p>Liceo Scientifico Lombardi Satriani - Petilia P.</p> <p><i>"Raccolta differenziata"</i></p> <p><i>"Sorella acqua"</i></p> <p>In collaborazione con il Corpo forestale</p>	<p>Educare al rispetto dei beni comuni</p> <p>Educare alla diversità</p> <p>Assimilare le regole della convivenza democratica</p> <p>Favorire la cooperazione, la condivisione, i comportamenti responsabili</p> <p>Sviluppo di sani e corretti comportamenti legati al rispetto dell'ambiente</p>	<p>In attesa di approvazione</p> <p>Enti locali</p> <p>Già avviato</p>
<p>Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria</p>	<p><i>"Educazione finanziaria"</i></p>	<p>Offrire alle giovani generazioni i principi fondamentali di una corretta cultura economica, finanziaria e monetaria</p>	<p>Prof. Ierardi P.</p> <p>Prof. Ciottariello (già avviata la formazione dei docenti)</p>
<p>Potenziamento delle discipline motorie</p>	<p>Rete con capofila: IIS di Castrolibero (CS)</p> <p><i>"Mettiti IN gioco"</i></p> <p>Convenzione con Società sportiva per gestione campi sportivi in orario extrascolastico</p> <p><i>"Giochi sportivi studenteschi"</i></p> <p><i>"A scuola di salute"</i></p>	<p>Lo sport come strumento di inclusione</p> <p>Favorire lo sviluppo fisico e psichico degli studenti</p> <p>Rappartarsi con gli altri e socializzare</p> <p>Prevenzione, corretta alimentazione. Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano</p>	<p>In attesa di approvazione</p> <p>Società</p> <p>Docenti di educazione fisica</p> <p>Collaborazione con enti, associazioni ed esperti del territorio</p>
<p>Sviluppo delle competenze digitali</p>	<p><i>"Spazi alternativi per l'apprendimento"</i></p>	<p>Realizzazione di laboratori e ambienti digitali</p>	<p>MIUR (In attesa di approvazione)</p>
<p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione;</p> <p>Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con BES</p>	<p>Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica</p> <p><i>"Orientamento: una scelta di vita"</i></p> <p><i>"School Network"</i></p>	<p>Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva</p> <p>Incoraggiare la creatività, l'innovazione, l'imprenditorialità</p> <p>Contrasto al bullismo e al cyberbullismo</p> <p>Uso critico e consapevole dei network</p>	<p>In attesa di finanziamento</p> <p>MIUR (in attesa di finanziamento)</p>

	Rete con capofila: IIS di Castrolibero (CS) <i>"Mettiti IN gioco"</i>	Lo sport come strumento di inclusione	In attesa di approvazione
Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese Apertura pomeridiana delle scuole	Laboratori territoriali: <i>"Scuola del legno e del design"</i> <i>"FIXO"</i> Progetto <i>"Orme d'inchostro. Laboratorio di redazione giornalistica"</i>	Potenziare le abilità relazionali Sviluppare tecniche di vendita e negoziazione Stimolare l'autoimprenditorialità Centro di ascolto per il programma Garanzia Giovani, sia per studenti interni che esterni, e per i cosiddetti NEET	Rete di scuole/ Enti locali/Università (in attesa di finanziamento) In collaborazione con la Regione Calabria (in attesa di finanziamento)
Corsi serali	Rete con CPIA	Collaborare e condividere percorsi e strategie organizzative	CPIA di Crotone
Incremento alternanza scuola-lavoro	Si veda il seguente paragrafo 7 <i>"Erasmus Plus Legno"</i>	Attivazione di tirocini formativi nel settore del legno in imprese presenti in Portogallo , Spagna, Germania, Olanda.	Associazione A@T Education & Training
Valorizzazione del merito degli studenti	Partecipazione a Concorsi, Olimpiadi, Gare conseguimento di certificazioni	Stimolare e motivare all'apprendimento, attraverso lo sviluppo di un sano senso della competizione	Da implementare
Orientamento	Piano nazionale per il potenziamento dell'orientamento e contrasto alla dispersione scolastica <i>"Orientamento: una scelta di vita"</i> Progetto <i>"Orme d'inchostro. Laboratorio di redazione giornalistica"</i>	Promuovere l'apprendimento permanente Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione Promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva Incoraggiare la creatività, l'innovazione, l'imprenditorialità	Rete Scuola capofila: Liceo Statale "E.Fermi" - CZ lido Associazione culturale di volontariato "CotroneiInforma"
Tecniche Primo soccorso	<i>"Help & Care"</i> Formazione per gli studenti e per tutto il personale scolastico	Sviluppare la consapevolezza del valore della vita Fornire le nozioni base di	In collaborazione con: Servizio di Emergenza Territoriale 118,

		primo soccorso, necessarie per saper affrontare situazioni come un arresto cardiaco e ostruzione delle vie respiratorie.	Servizio Sanitario Nazionale Contributo delle realtà del territorio
PNSD	<i>"New Digital World"</i>	Favorire il processo di digitalizzazione della scuola e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica	Animatore digitale: Prof.ssa G. Scavelli

5. INCLUSIONE

Negli ultimi decenni la vita scolastica è cambiata profondamente. Le innovazioni tecnologiche hanno consentito lo sviluppo e la diffusione di tecniche, strategie e strumenti nuovi, oltre che la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento, plurali e flessibili. I processi di globalizzazione, la situazione economica e sociale hanno determinato una popolazione scolastica eterogenea, portatrice di culture, valori e background diversi. A tal scopo l'Unione Europea promuove già da qualche tempo stili educativi volti a fornire **competenze** spendibili nella complessità di un mondo che cambia continuamente. L'IIS di Cotronei ha recepito tale sfida e intende farsene promotrice attraverso l'adozione nella propria metodologia di buone pratiche, quali l'**individualizzazione** e la **personalizzazione**. Suo centro di interesse non è più l'insegnamento ma l'**apprendimento**, non più le conoscenze, il sapere, ma il saper fare, il sapere agito; essa vuole promuovere lo sviluppo di **competenze** da spendere nel mondo reale e mirare alla formazione di cittadini attivi e consapevoli, pronti ad inserirsi a pieno titolo nella società. Il lavoro del docente deve modificarsi per stare al passo con le richieste del tempo e la sua attenzione ha necessità di concentrarsi su tale varietà umana e sulla inevitabile diversità che essa comporta: dai particolari bisogni formativi di ciascuno agli stili e ai diversi tempi di apprendimento. Tale pratica non deve risolversi però in un semplice adeguamento alle differenze, ma piuttosto all'acquisizione di una flessibilità e di una apertura tale che le permetta di apprezzare e **valorizzare le differenze**. Al centro dell'azione didattica non può più stare il lavoro del docente, ma quello degli allievi; le metodologie d'insegnamento dovranno prevedere strumenti, tecniche e strategie focalizzate su di essi e dovranno rendersi flessibili e ricche, in modo da contenere le proposte più adeguate per ciascun allievo, affinché possa seguire le vie più agibili verso il proprio apprendimento. Ben vengano dunque le attività diversificate, i laboratori didattici, gli ambienti di apprendimento costruiti con il supporto delle tecnologie informatiche, i prodotti didattici multimediali, interattivi, ricchi di possibilità di accesso. E, con essi, i lavori di gruppo, l'**Apprendimento cooperativo**, lo scambio di contenuti e conoscenze, la messa a disposizione di abilità diverse, di competenze maturate, a supporto dell'apprendimento altrui e per il rafforzamento del proprio. Ciascun allievo è interno ad un processo e mette in gioco le proprie potenzialità per costruire conoscenza insieme agli altri. Ciascuno è al tempo stesso artefice, responsabile del proprio apprendimento e supporto per i compagni, aiuta l'altro nelle difficoltà e viene da quest'ultimo aiutato nelle proprie (**peer tutoring**). Il docente avvia il lavoro e fornisce le direttive fondamentali, ma poi osserva, sostiene, indirizza, chiarisce, lascia spazio agli allievi e alle loro possibilità di risoluzione dei problemi, intervenendo quando e dove risulta necessario, in modo da creare situazioni di cooperazione e scambio in cui le differenze non contano più, non vi è una "normalità" cui adeguarsi, ma è proprio la differenza che diventa normalità, in modo da offrire a ciascuno l'opportunità di sviluppare consapevolezza della propria identità e fiducia nelle proprie potenzialità.

6. ORIENTAMENTO

Le iniziative e le attività dell'Istituto riguardano:

- l'orientamento in entrata verso studenti, genitori e docenti della scuola media;
- l'orientamento in uscita per gli allievi delle classi quinte verso il mondo del prosieguo degli studi universitari, delle professioni, del lavoro.

Le informazioni di orientamento in entrata, rivolte agli alunni degli Istituti di Istruzione secondaria di primo grado del territorio, sono così programmate:

- Informazioni attraverso il sito della scuola;
- Interventi diretti di docenti e allievi nelle scuole medie;
- Visite programmate degli studenti della scuole medie presso l'Istituto;
- Visite di interesse programmate e guidate dai docenti presso l'Istituto.

Agli studenti che frequentano le classi quinte dell'Istituto si offrono iniziative di:

- orientamento in uscita verso le Università in particolare quelle con sede in Calabria;
- verso il mondo del lavoro attraverso l'Alternanza scuola- lavoro;
- verso il mondo del lavoro con interventi di esperti e di visite anche con i reparti di polizia, carabinieri, guardia costiera etc;

7. L'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

L'offerta formativa dell' IIS "M.Hack" è arricchita da numerosi percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro. L'idea fondante della scuola è che, pur tenendo conto della cultura generale e di base che non sono mai trascurate, la formazione prevista in uscita per gli indirizzi attivati non può prescindere da grandi attenzioni in termini di opportunità di applicazione delle conoscenze tecniche e professionali alla realtà circostante, principalmente con le attività lavorative legate alle caratteristiche e alle esigenze del territorio. L'alternanza scuola lavoro coinvolge tutti gli allievi a partire dalla terza classe e si svolge prevalentemente nel periodo scolastico curricolare con l'attuazione di

- Stage aziendali
- Visite aziendali
- Simulazioni d'impresa
- Incontri con esperti diversificati a seconda degli indirizzi di studio, con l'obiettivo di arricchire la conoscenza del mondo del lavoro

Gli stage si svolgeranno in aziende private o in enti pubblici; l'inserimento in azienda è curato da un docente tutor e il periodo in azienda è da considerarsi attività didattica a tutti gli effetti.

Programmazione attività

"ENERGIA E MERCATO ENERGETICO"

E' una attività di alternanza in aziende del settore elettrico e/o enti locali interessati a progetti di analisi di costi energetici.

Destinatari: allievi classi quarte degli indirizzi TECNOLOGICO ED ECONOMICO

“A SCUOLA DI ENERGIA”

E' una attività di alternanza in aziende del settore elettrico e/o enti locali interessati a progetti di Efficientamento Energetico.

Destinatari: allievi classi quarte /quinte dell'indirizzo TECNOLOGICO ED ECONOMICO

“EASY DRONE”

Il progetto, fortemente innovativo, prevede di somministrare ai ragazzi “pillole di tecnologia”, con moduli formativi in modalità Impresa Formativa Simulata e Visite Aziendali che li renderanno capaci di progettare e realizzare un piccolo drone.

Destinatari: allievi classi quinte dell'indirizzo TECNOLOGICO E ECONOMICO

“LEGNO E ARREDO”

Il progetto, consiste nel realizzare percorsi di attività di alternanza in aziende del settore filiera del LEGNO.

Destinatari: allievi classi quarte e quinte dell'indirizzo Professionale “ARREDI E FINITURE DI INTERNI”.

“PROGETTO FIXO” (In collaborazione con la REGIONE CALABRIA), in attesa di approvazione.

Il progetto, consiste nel realizzare un centro di Ascolto per l'accreditamento ai servizi previsti dalla Garanzia Giovani, relativi alla possibilità di gestire i servizi privati per il lavoro erogati ai cosiddetti NEET, ossia a giovani dai 15 ai 29 anni che non studiano e non sono ancora inseriti nel mondo del lavoro. Si rivolge sia agli studenti interni che ad esterni e intende aprire la scuola al territorio anche in orario pomeridiano. Destinatari: allievi classi quinte di tutti gli indirizzi e sedi.

“RESTAURO IN CORSO” - “LA MIA CASA IN MINIATURA”

I progetti intendono potenziare attraverso l'orientamento e la continuità le competenze professionali degli allievi delle classi del triennio dell'indirizzo legno e arredo.

Destinatari: allievi triennio dell'indirizzo ARREDI E FORNITURE DI INTERNI (Responsabili Prof. Marrazzo Rosario e Ciottariello Stefano)

“ERASMUS PLUS LEGNO” - Attivazione di tirocini formativi nel settore del legno in imprese presenti in: Portogallo , Spagna, Germania, Olanda (Associazione Education&Training).

8. PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107 e prevede tre grandi linee di attività:

- FORMAZIONE INTERNA
- COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA
- CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE

Inoltre, il monitoraggio del POF effettuato ogni anno al termine delle lezioni e i questionari somministrati per la rilevazione dei bisogni formativi avevano già evidenziato l'esigenza di uno studio approfondito e consapevole delle nuove tecnologie informatiche. Pertanto, la prof.ssa Scavelli Giuseppina, "animatore digitale" individuato all'interno del collegio dei docenti per promuovere e coordinare le diverse azioni di miglioramento, si attiverà per promuovere e sostenere i seguenti interventi da realizzare in modo progressivo ed anche relativamente alle risorse che si renderanno disponibili:

- Utilizzo delle tecnologie esistenti e sperimentazione di nuove soluzioni e metodologie
- potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti e dei docenti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni, università, organismi del terzo settore e imprese (didattica laboratoriale, coding, uso consapevole delle TIC, sicurezza-privacy-cyberbullismo, introduzione al Fab-Lab, scuola digitale project-based)
- formazione dei docenti per implementare l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale (utilizzo di spazi Drive condivisi, utilizzo Registro elettronico, formazione Flipped Classroom)
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione

9. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE

RIFERIMENTI NORMATIVI: **Legge 107/2015**, c. 124 "formazione obbligatoria, permanente e strutturale"; **circolare applicativa n. 2805 dell'11.12.2015** al paragrafo "Il piano di formazione del personale", nel quale si richiama da parte del MIUR l'adozione di un **Piano nazionale di formazione**; **nota 35 del 07 gennaio 2016** "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale".

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione di attività mirate alla formazione del personale scolastico tutto, ma anche di figure strategiche in particolare, in modo che la formazione sia crescita per l'organizzazione nel suo complesso e che, soprattutto, permetta di **ottenere le necessarie ricadute sull'apprendimento degli studenti**.

Attività formativa	Personale coinvolto
COMPETENZE DIGITALI	Personale docente e ATA
COMPETENZE LINGUISTICHE (ITALIANO/LINGUE STRANIERE)	Personale docente
INNOVAZIONE METODOLOGICA	Personale docente
INNOVAZIONE CURRICOLARE ED ORGANIZZATIVA	Personale docente
APPROFONDIMENTI E RIFLESSIONI SUL PTOF e sul PDM	Personale docente e ATA
STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE	Personale docente
VALUTAZIONE	Personale docente
PRIVACY	Personale docente e ATA
FIGURE SENSIBILI: SICUREZZA - PREVENZIONE E TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO	Personale docente e ATA

D. LA DIDATTICA

1- LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

Il Collegio dei docenti dell'Istituto si impegna e si adopera per individuare tutte le strade possibili per agevolare gli allievi nel raggiungimento delle seguenti **finalità generali**:

- Educare alla tolleranza intesa come disposizione al dialogo e al confronto ovvero educare all'autocontrollo e alla socializzazione;
- Far acquisire agli allievi una metodologia di studio e di lavoro razionale;
- Rafforzare la motivazione allo studio, individuando eventuali motivi di disagio;
- Far acquisire agli allievi i contenuti delle discipline;
- Sviluppare le capacità di orientamento ovvero le capacità di effettuare scelte responsabili;

In particolare si propone di garantire i seguenti obiettivi formativi:

- Preparazione culturale generale solida;
- Preparazione tecnico-professionale;
- Conoscenza delle lingue straniere;
- Uso delle tecnologie informatiche.

Obiettivi per aree disciplinari

Area umanistico-linguistica

- Saper leggere e comprendere testi di varia tipologia in italiano e lingua straniera ;
- Saper scrivere testi di varia tipologia in italiano e lingua straniera;
- Avere orientamento storico e geografico;

Area matematico-scientifica

- Saper interpretare semplici problemi in termini matematici;
- Avere padronanza degli strumenti matematici essenziali;
- Acquisire un metodo scientifico e l'attitudine al problem solving;
- Saper usare gli strumenti informatici;
- Saper riconoscere i fenomeni naturali.

Area professionale - indirizzo amministrazione, finanza e marketing

- Saper leggere e comprendere un testo di natura tecnico- giuridico;
- Conoscere i principali aspetti della macro e della micro economia;
- Acquisire ed utilizzare un linguaggio tecnico specifico;

- Saper utilizzare i principali software specifici per la gestione aziendale;
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia;
- Saper utilizzare le strategie di commercializzazione dei servizi.

Area professionale - indirizzo tecnico-tecnologico

- Acquisire competenze specifiche nel campo dei materiali e della tecnologia costruttiva dei sistemi elettronici;
- Acquisire competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici e degli impianti elettrici;
- Saper utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti elettronici;
- Conoscere le normative vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela ambientale.

Area professionale - indirizzo mobile e arredo (corso diurno e serale)

- Acquisire competenze nel disegno tecnico ,grafico ed informatico,per realizzare gli arredi in ambiente interno ed esterno sapendo organizzare gli spazi;
- Essere capace di operare in sistemi di produzione artigianali ed industriali;
- Acquisire le conoscenze adeguate rispetto agli aspetti tecnici, economici e normativi per realizzare gli elementi di arredo;
- Acquisire competenze nell'utilizzo dei sistemi informatici.

2. LE PROGRAMMAZIONI DI CLASSE

I percorsi di studio di studio sono organizzati collegialmente dai docenti nel Coordinamenti di discipline secondo una articolazione in conoscenze ,abilità e competenze in modo da definire gli argomenti in vista delle certificazioni delle competenze.

I percorsi disciplinari sono preparati da ciascun docente e condivisi nei consigli di classe.

Tutti i documenti di programmazione sono consultabili nell'Ufficio di Presidenza e sul sito web dell'Istituto.(www.iiscotronei.it)

3. METODOLOGIE E STRUMENTI

Partendo dal presupposto che non può esistere una metodologia didattica unica e valida per tutti gli alunni si ritiene indispensabile utilizzare una pluralità di metodologie e di strumenti che rispettino gli stili e i tempi di apprendimento di ciascuno per realizzare un efficace percorso formativo che garantisca a tutti il successo formativo. Gli alunni vengono messi nella condizione di "imparare facendo", per cui si privilegiano le seguenti strategie metodologiche:

- ascolto attivo;
- definizione puntuale del livello di apprendimento per garantire il possesso dei prerequisiti necessari alle diverse attività didattiche;
- predisposizione e realizzazione di un curriculum che favorisca e tenga conto degli stretti legami fra le diverse aree disciplinari;
- impostazione di un insegnamento/apprendimento che alterni vari tipi di approcci, dalla lezione di tipo frontale alla pratica laboratoriale;
- uso di metodi, tecniche e strumenti che facilitino la comunicazione, lo scambio di idee e l'apprendimento (problematizzazione e problem-solving, brainstorming, grafici ad albero, tabelle e mappe concettuali);

- strutturazione dei percorsi didattici in unità verificabili, dimostrabili, ripercorribili;
- attivazione della riflessione metacognitiva per l'acquisizione di un metodo di studio autonomo;
- cooperating learning;
- circle - time;
- peereducation;
- laboratoriali;
- Ricerca - azione.
- conversazioni e dibattiti su problemi relativi alle attività didattiche o alla vita scolastica e sociale;
- Percorsi di autovalutazione.

Superata la realtà di un insegnamento di tipo esclusivamente frontale, si fa in modo che gli alunni si sentano i veri protagonisti della loro formazione, che dovrà avvenire attraverso un processo di scoperta - sperimentazione.

Per fare in modo che la suddetta metodologia potesse essere applicata la scuola si è dotata negli anni, grazie a varie tipologie di fondi (MIUR, PON, POR) di strumenti e tecnologie didattiche piuttosto avanzate (laboratori di elettronica, di meccanica, di chimica; laboratori informatici e linguistici; laboratori e attrezzature per la lavorazione del legno; attrezzature per video-conferenze, LIM nelle classi), ma anche di spazi per attività motorie (campi sportive per la pratica di pallavolo, pallacanestro, tennis, calcio).

La scuola offre, inoltre, un utile servizio di prestito dei libri di testo in comodato d'uso per le classi I e II.

4. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

La valutazione dei livelli di apprendimento raggiunto dagli allievi è un momento importante della vita della comunità scolastica e della funzione docente. I docenti valutano gli studenti in diversi momenti dell'anno scolastico:

VALUTAZIONE INIZIALE: test d'ingresso e forme orali di verifica per rilevare le abilità di base e la situazione di partenza di ciascun alunno.

VALUTAZIONE IN ITINERE: SCRUTINIO di primo trimestre (dicembre) e secondo trimestre (marzo);

VALUTAZIONE FINALE : SCRUTINIO finale (giugno).

I docenti nella valutazione degli alunni terranno conto dei livelli di partenza dei singoli allievi e delle classi nonché degli standard della disciplina stabiliti dal Collegio dei docenti.

Ogni alunno ha diritto ad una valutazione, trasparente e tempestiva.

Criteri di trasparenza:

Verifica orale : ogni alunno ha diritto ad una comunicazione immediata del voto;

Verifica scritta: ogni alunno ha diritto alla motivazione del voto.

CRITERI COMUNI PER STABILIRE L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DELLA DISCIPLINA

- Assiduità della presenza alle lezioni;
- Grado di partecipazione al dialogo educativo;
- Conoscenza dei contenuti culturali;

- Possesso del linguaggio specifico della disciplina;
- Applicazione della conoscenza;
- Capacità di approfondimento e rielaborazione;

CRITERI COMUNI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI DISCIPLINARI

Livelli di competenza	Voto	Conoscenza	Abilità	Competenza
insufficiente	4	Frammentaria e lacunosa	Compie analisi errate, non sintetizza	Non riesce ad applicare le conoscenze anche se guidato
mediocre	5	Conoscenza superficiale; improprietà nel linguaggio	Analisi imparziali sintesi imprecise	Applica conoscenze minime ma con errori
sufficiente	6	Conoscenza completa; esposizione semplice;	Analisi e sintesi corrette	Applica autonomamente le conoscenze con qualche imperfezione
buono	7	Conoscenza completa; esposizione corretta;	Sa definire i concetti	Applica autonomamente le conoscenze
distinto	8	Conoscenza completa con qualche approfondimento; esposizione corretta ; linguaggio specifico;	Compie correlazioni esatte e rielabora	Applica correttamente le conoscenze
ottimo	9/10	Conoscenza completa approfondita e ampliata; esposizione corretta ; linguaggio specifico;	Rielaborazione corretta, approfondita e critica	Applica correttamente le conoscenze

CRITERI PER STABILIRE L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO 10	Frequenza regolare/partecipazione attiva/atteggiamento propositivo/ impegno assiduo.
VOTO 9	Frequenza regolare/rispetto delle regole/partecipazione attenta/atteggiamento ricettivo / impegno costante.
VOTO 8	Frequenza regolare/comportamento vivace ma controllato/ impegno non sempre costante.
VOTO 7	Frequenza non sempre regolare/ comportamento vivace e talvolta non controllato/ impegno incostante/ note.
VOTO 6	Frequenza irregolare/recidivi nei comportamenti/ ammonizioni scritte/ sospensioni.
VOTO 5	Alunni gravemente insofferenti delle regole della comunità scolastica.

VERIFICHE SCRITTE/PRATICHE

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
CONOSCENZE	0 - 3	<input type="checkbox"/> 0 Gravi carenze <input type="checkbox"/> 1 Conoscenze insufficienti <input type="checkbox"/> 1,5 Conoscenze mediocri <input type="checkbox"/> 2 Conoscenze sufficienti <input type="checkbox"/> 2,5 Conoscenze discrete <input type="checkbox"/> 3 Conoscenze complete	
COMPETENZE	0 - 4	<input type="checkbox"/> 0-1 Non sa applicare le regole e/o non comprende le informazioni <input type="checkbox"/> 1,1-2 Applicazione parziale delle regole e/o comprensione parziale delle informazioni 2,1-3 Applicazione consapevole ma poco approfondita e/o comprensione sufficiente delle informazioni <input type="checkbox"/> 3,1-4 Applicazione consapevole ed approfondita e/o comprensione completa anche delle informazioni implicite	
ABILITA'	0 - 3	<input type="checkbox"/> 0-1 Commette errori anche in operazioni semplici 1,1-2 Operazioni non sempre scorrevoli ma in alcuni casi accettabili <input type="checkbox"/> 2,1-3 Operazioni scorrevoli e pertinenti	

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI NELLE VERIFICHE ORALI

Livelli di competenza	Voto	Conoscenza	Abilità	Competenza
insufficiente	Inferiore al 5	Frammentaria e lacunosa	Compie analisi errate, non sintetizza	Non riesce ad applicare le conoscenze anche se guidato
mediocre	5	Conoscenza superficiale; improprietà nel linguaggio	Analisi imparziali sintesi imprecise	Applica conoscenze minime ma con errori

sufficiente	6	Conoscenza completa; esposizione semplice;	Analisi e sintesi corrette	Applica autonomamente le conoscenze con qualche imperfezione
Buono	7	Conoscenza completa; esposizione corretta;	Sa definire i concetti	Applica autonomamente le conoscenze
distinto	8	Conoscenza completa con qualche approfondimento; esposizione corretta ; linguaggio specifico;	Compie correlazioni esatte e rielabora	Applica correttamente le conoscenze
ottimo	9/10	Conoscenza completa approfondita e ampliata; esposizione corretta ; linguaggio specifico;	Rielaborazione corretta, approfondita e critica	Applica correttamente le conoscenze

IL CREDITO SCOLASTICO

Per l'assegnazione del credito scolastico e formativo al termine delle classi terza, quarta e quinta si procederà come di seguito specificato:

1. Media finale dei voti, compreso quello di condotta

La media porta all'individuazione della "Banda di credito" con attribuzione del punteggio base.

TABELLA PER L'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	III anno	IV anno	V anno
6	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

2. Attribuito il punteggio minimo della banda assegnata per come al punto precedente, il consiglio di classe delibera l'assegnazione del punteggio maggiore della stessa banda in presenza delle seguenti condizioni:
 - a. Frequenza
 - b. Comportamento
 - c. Partecipazione ed impegno
 - d. Attività aggiuntive
 - e. Crediti formativi

L'attribuzione del credito sarà riportata nella verbalizzazione, con riferimento a ciascun alunno, delle attività dei consigli di classe in sede di scrutinio finale.

ASSENZE

La frequenza viene monitorata sistematicamente a cura dei docenti per le attività disciplinari e dai coordinatori di classe per l'andamento didattico-disciplinare generale. Le famiglie vengono informate periodicamente sui risultati del monitoraggio, nei casi problematici.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato" (DPR 122/09)

Il Collegio dei docenti stabilirà , per casi eccezionali le motivazioni straordinarie per le deroghe al suddetto limite come ad esempio

- Tutte le patologie croniche continuative e certificate;
- Interruzione del servizio;
- Specifiche situazioni problematiche sottoposte alla valutazione del Consiglio di classe;
- Partecipazione ad attività sportive agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni.

In aggiunta,

➤ per gli studenti dei corsi serali:

Esigenze lavorative e/o di famiglia.

➤ Per alunni con Bisogni Educativi Speciali, posto che la valutazione deve essere fatta sulla base di Piani Didattici Personalizzati, prevedendo interventi dispensativi e compensativi, con obiettivi minimi:

- Esigenze speciali correlate con le specifiche situazioni problematiche temporanee o permanenti, debitamente documentate

Rimane ferma la condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

Ogni condizione specifica è oggetto di valutazione, debitamente motivata e verbalizzata, del consiglio di classe.

LA CERTIFICAZIONE DELL'OBBLIGO SCOLASTICO

I risultati dell'apprendimento degli studenti al termine del percorso di studio vengono declinati in termini di competenze, secondo quanto previsto dalla normativa vigente che ha recepito le indicazioni dell'Unione Europea sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente. Una prima certificazione si ha al termine del primo biennio, alla fine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione e prevede l'indicazione dei livelli di competenza raggiunti dagli studenti per ciascuno degli assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico - tecnologico, storico-sociale)

Una ulteriore certificazione delle competenze si ha al momento dell'Esame di stato finale sulla base del percorso del terzo, quarto e quinto (credito scolastico) e in relazione ai risultati di apprendimento delle prove di esame.

OBBLIGO DI ISTRUZIONE

La certificazione delle competenze di base

I consigli di classe utilizzano le valutazioni effettuate nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base, che si traduce nella capacità dello studente di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale.

Il modello di certificato

Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente in relazione agli assi culturali, con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza, di cui all'allegato 1 al Regolamento n. 139 del 22 agosto 2007.

I consigli delle **secondo classi**, al termine delle operazioni di scrutinio finale, compilano per ogni studente la suddetta scheda, che è conservata agli atti dell'istituzione scolastica. La definizione per livelli di competenza è parametrata secondo la scala, indicata nel certificato stesso, che si articola in tre livelli: *base, intermedio, avanzato*. Ai fini della compilazione delle singole voci del modello di certificato, il raggiungimento delle competenze di base va riferito a più discipline o ambiti disciplinari.

Nel caso in cui il livello base non sia stato raggiunto, è riportata, per ciascun asse culturale, la dicitura "*livello base non raggiunto*". La relativa motivazione è riportata nel verbale del consiglio di classe nel quale sono anche indicate le misure proposte per sostenere lo studente nel successivo percorso di apprendimento.

Ai fini dell'adempimento dell'obbligo d'istruzione da parte degli alunni diversamente abili si fa riferimento a quanto previsto dal citato Decreto 22 agosto 2007 n. 139, art. 3, c. 1, e le indicazioni contenute nelle "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità" di cui alla nota prot. n. 4274 del 4 agosto 2009.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero saranno così articolate:

1. Recupero in itinere ;
2. Pausa didattica

3. Corsi di recupero per singole discipline o per ambiti disciplinari, anche per gruppi di livello di classi differenti.

Le attività di recupero saranno sempre verbalizzate ed i risultati rilevati e registrati.

Le attività saranno deliberate, sulla base dei risultati degli scrutini, secondo le determinazioni del Collegio dei docenti e programmate dai consigli di classe

I risultati degli scrutini finali, relativi alla sospensione del giudizio, porteranno all'attivazione di corsi di recupero nel periodo estivo, che si concluderanno con un esame integrativo dello scrutinio da svolgersi, a cura dello stesso consiglio di classe, entro l'inizio dell'anno scolastico successivo o, in via eccezionale, entro l'avvio delle attività didattiche del successivo anno scolastico.

I consigli di classe concordano altresì le forme di intervento didattico- educativo da mettere in atto nel caso in cui gli studenti presentino gravi e diffuse insufficienze e per tutte quelle categorie di soggetti che rientrano tra gli **studenti con BES**. I consigli di classe invieranno alle famiglie lettere in cui si segnaleranno i tipi di carenza nella conoscenza dei contenuti o nel comportamento.

Tra le formule organizzative attuabili sono previsti:

- corsi di recupero per i debiti del primo quadrimestre o dello scrutinio finale in estate per un minimo di 5 allievi;
- recupero durante le ore curricolari;
- studio domestico assistito;

Tutte le attività di recupero si concluderanno con delle prove di verifica e una valutazione prima da parte del docente, poi da parte del consiglio di classe.

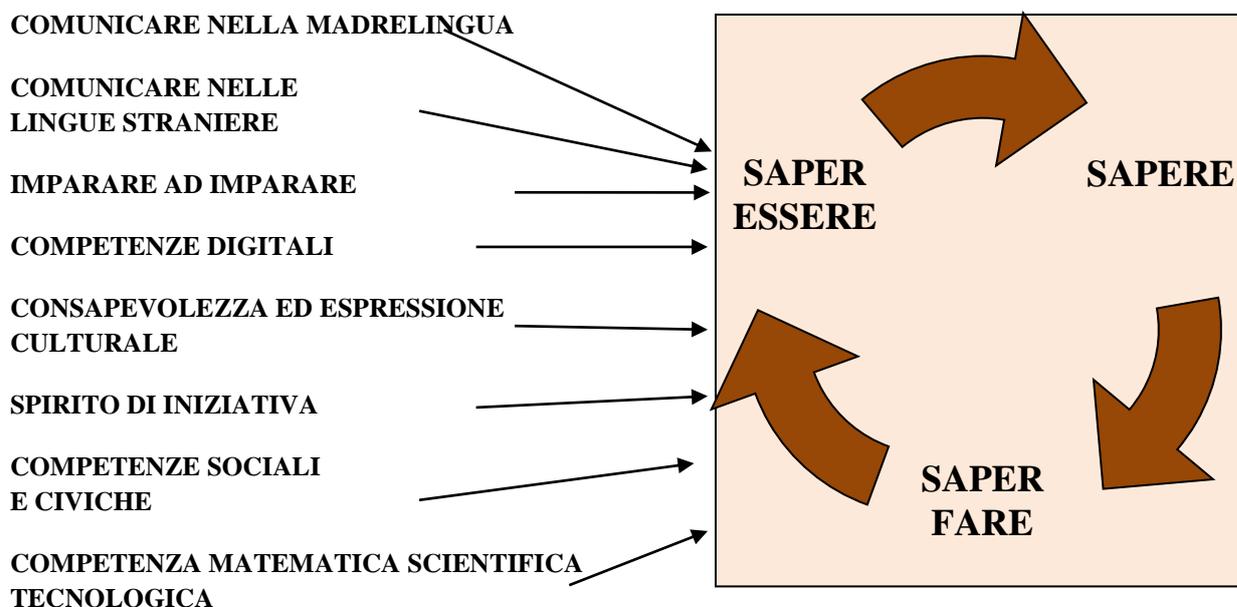
In particolare, per quanto riguarda i Disturbi Specifici dell'apprendimento, secondo le Linee Guida, vi è la possibilità di prevedere un percorso individualizzato e personalizzato e la redazione di un piano didattico personalizzato al fine di garantire agli **studenti con DSA** un apprendimento anche con l'ausilio di tecnologie informatiche che possano facilitare la prestazione richiesta nell'abilità deficitaria e accompagnare l'allievo al successo scolastico.

6. CURRICOLO PER COMPETENZE E PIANO DI FORMAZIONE DEGLI STUDENTI

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie, in una visione di apprendimento permanente che si concretizza lungo tutto l'arco della vita.

La trasversalità all'azione educativa non è finalizzata alla conoscenza delle discipline ma, attraverso esse, alla costruzione di una consapevolezza culturale che permetta a ciascuno soggetto, passando dal sapere al saper fare, al saper essere, per affrontare in maniera positiva e critica l'inserimento sociale e professionale.

E' tutto ciò che l'IIS "M. HACK" di Cotronei assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere e, cioè, tiene presente nel percorso formativo che offre ai suoi studenti il quadro delle **Competenze-chiave** per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.



Inoltre, a sostegno di tutto il suo operato, prende ad ispirazione e pone tra le scelte di maggiore rilievo l'acquisizione delle **Competenze di Cittadinanza**, per via del loro carattere prettamente trasversale e interdisciplinare che fa da collante tra le discipline e tra i saperi, fornendo agli studenti una formazione quanto più integrale e consapevole.

1. **COMUNICARE** E AGIRE IN MODO FLESSIBILE E CREATIVO
2. **COLLABORARE** E PARTECIPARE PROFICUAMENTE ALLA VITA DELLA COMUNITÀ
3. **AGIRE** IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE OSSERVANDO REGOLE E PATTI SOCIALI CONDIVISI
4. **IMPARARE AD IMPARARE**
5. **PROGETTARE**, PIANIFICARE, STABILIRE PRIORITÀ
6. **INTERPRETARE INFORMAZIONI** DA DIVERSE FONTI
7. **RISOLVERE** PROBLEMI
8. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI** E RELAZIONI

A tal scopo è stato programmato un **PIANO DI FORMAZIONE DEGLI STUDENTI** che, attraverso varie iniziative, vada a toccare tutti gli aspetti della vita quotidiana e le tematiche attuali più vicine all'età degli studenti e al contesto in cui vivono.

La formazione degli studenti verterà sulle seguenti tematiche:

- competenze di Cittadinanza e Costituzione
- consapevolezza della parità dei sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione

- consapevolezza dell'importanza della legalità
- competenze digitali
- lingue straniere
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- conoscenza delle tecniche di primo soccorso
- competenze economiche e finanziarie
- rispetto della natura e sviluppo sostenibile

7. VIAGGI D' ISTRUZIONE - VISITE GUIDATE

Nel corso dell'anno scolastico, tutte le classi dell'Istituto, su proposta dei consigli di classe, effettuano visite guidate e viaggi d'istruzione ad integrazione del curriculum di studio.

Le suddette attività costituiscono parte integrante della didattica e hanno l'obiettivo primario di aggregare i gruppi classe e far condividere esperienze ed emozioni.

La scuola, soprattutto in un piccolo centro dove le occasioni di crescita culturale e sociale sono poche, deve essere un luogo aperto e di incontro con i soggetti esterni. I consigli di classe si adoperano per cogliere tutte le opportunità proposte dal territorio per integrare la propria offerta formativa con iniziative culturali riguardanti temi attuali di particolare rilievo sociale e di alto valore educativo.

N.	TITOLO	ORGANO PROPONENTE	CLASSI	MEZZO	PERIODO
1	Conoscere la Calabria:	Consiglio di classe I e II	I e II	autobus	Marzo Aprile
2	Conoscere l'Italia:	Consiglio di classe III e IV	III e IV	autobus	Marzo Aprile
3	Conoscere l'Europa	Consiglio di classe V	V	aereo	Marzo Aprile
4	Conoscere le aziende	Consigli di classe dell'indirizzo tecnico-tecnologico	I-II-III-IV e V	autobus	Marzo-aprile

MANIFESTAZIONI ED EVENTI CULTURALI

PERIODO	EVENTO	ATTIVITA'	DOCENTI
Ottobre	Giornata nazionale della lettura Teatro in lingua inglese	Durante questa giornata gli allievi leggeranno testi in italiano e lingue straniere "Blues Brothers" - Compagnia teatrale Erasmus Theatre - Teatro Apollo	Docenti di italiano e consigli di classe Docenti lingua straniera
Novembre	"Lotta al femminicidio" "Donne mie" Festa del 4 Novembre	Convegno Recital Teatro Cotronei Partecipazione alle manifestazioni commemorative organizzate dai Comuni di Cotronei e Petilia	Associazione culturale "Liberedonne"/ Associazione "Circolo Noi con Voi"/ Arma dei Carabinieri Compagnia "Lalinesottile" Docenti lingua italiana
Dicembre	Giornata della condivisione e della pace in preparazione al Natale	Iniziative in preparazione del Natale	Docente di religione e dei consigli di classe
26 Gennaio " 27 gennaio	Giornata della Memoria Orientamento Giornata della memoria	Evento Unical Unical Durante questa giornata gli allievi rifletteranno sui valori della storia del '900 attraverso ricostruzioni storiche, letture di testi, visioni di film.	Docenti di italiano - storia e lingue, religione Docenti organico potenziato e figure strategiche
27 gennaio	Giornata della memoria	Convegno "Quando non si riesce a dimenticare, si prova a perdonare"/ presentazione del libro "Colori dell'arcobaleno sul mare" - scritto in ebraico e tradotto in italiano da Edith Fischhof Gilboa (ex internata campo di Ferramonti di Tarsia)	Associazione "Noi con Voi" Resp. Museo Fond. Ferramonti

		Partecipazione a manifestazione organizzata dal Comune, con poesie, brani musicali, riflessioni	
Febbraio	Orientamento in entrata e in uscita/Rendicontazione	Scuola aperta al territorio	Tutti i docenti
Marzo	Giornata delle donne	Manifestazione contro il femminicidio	Docenti di italiano- storia lingue diritto-religione
	Giornata della legalità	Manifestazione contro le mafie	Docenti di italiano- diritto-religione
Aprile	Sensibilizzazione Salute Lotta al bullismo/cyberbullismo	Convegno su "Corretto e sano stile di vita"	Associazioni/esperti
Maggio	Il Maggio dei libri	"Cura ...la lettura"	Docenti lingua
	Presentazione di libri, tra cui "Scritto nell'acqua" di Nuccia Benvenuto Giornata della Rendicontazione	"Noi rendicontiamo" Rendicontazione di fine anno	Docenti potenziamento Dirigente Scolastico e figure strategiche

Al fine di sensibilizzare gli allievi verso le tematiche sociali verranno anche organizzati incontri con le associazioni di volontariato presenti sul territorio quali:

- Croce Rossa Italiana sede di Cotronei;
- AIDO sezione "Francesco Caria" Cotronei;
- Associazione
- Associazioni sportive del territorio;
- Caritas parrocchiale;

Gli allievi avranno, inoltre, la possibilità di arricchire la loro formazione attraverso la partecipazione alle video-conferenze di **REP@conference** organizzate dal giornale la Repubblica sul sito internet dedicato alle scuole dove importanti esponenti del mondo della cultura, dello spettacolo, dello sport terranno delle lezioni esclusive sul portale la Repubblica.it. Si seguirà inoltre, settimanalmente, l'iniziativa del Corriere della Sera, "**Il quotidiano in classe**" e la discussione che ne segue.

Si tratta di strumenti preziosi per far riflettere i giovani sui cambiamenti della società e sulle problematiche che ne scaturiscono.

E. ORGANIZZAZIONE E RISORSE PROFESSIONALI

1. ORGANIGRAMMA

STAFF DEL DIRIGENTE SCOLASTICO (2015/2016)

Ruolo	Nome e Cognome
Dirigente Scolastico	Dott.ssa Anna Liporace
Primo collaboratore	Prof. <i>Domenico Rota</i>
Secondo collaboratore	Prof.ssa <i>Caterina De Marco</i>
Responsabile di plesso IP Petilia Policastro	Prof. <i>Rosario Marrazzo</i>
Coordinatore corso serale IP Petilia Policastro	Prof. ssa <i>Felicia Marra</i>
Coordinatore corso serale IP Cotronei	Prof.ssa <i>Rosaria Costantino</i>
Coordinatore corso serale IP Verzino	Prof. <i>Domenico Blandino</i>

FIGURE STRUMENTALI

Area 1- POF e Orientamento

Docente incaricato: prof.ssa **Teresa Lopez**

Compiti: Coordinamento delle attività del POF/Regolamento d'Istituto e della progettazione curricolare, assemblaggio del documento e successiva gestione dello stesso, anche mediante il coordinamento del dipartimento dell'Area comune e dei Consigli di classe. Coordinamento delle attività di valutazione del POF, degli studenti e dell'Istituto, con particolare attenzione alle Prove INVALSI. Piano di formazione e aggiornamento in servizio dei docenti. Cura dei rapporti con le Istituzioni scolastiche con particolare attenzione all'orientamento in entrata.

Area 2 - Laboratori e Ufficio Tecnico

Docente incaricato: prof. **Natale Costantino**

Compiti: Organizzazione e gestione dei laboratori; programmazione oraria per l'utilizzo dei laboratori con relativa assegnazione dei tecnici responsabili. Coordinamento del Dipartimento per l'Area d'indirizzo. Coordinamento delle attività di formazione professionale e tecnica e dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, stage e tirocini. Cura dei Rapporti con gli Enti territoriali, le Università e con le Aziende.

Area 3 - Servizi per gli studenti sede di Petilia Policastro

Docente incaricato: prof. **Felice Vercillo**

Compiti: Coordinamento e progettazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Informazione e sostegno per le assemblee degli studenti; coordinamento delle attività per le elezioni dei Rappresentanti degli studenti nell'Istituto e per la Consulta provinciale. Cura dei Rapporti con le famiglie; coordinamento delle attività per le Elezioni dei Rappresentanti dei genitori. Coordinamento attività compensative, di integrazione, recupero e potenziamento per gli studenti della sede di Petilia Policastro.

Area 4 - Servizi per gli studenti sede di Cotronei

Docente incaricato: prof. **Ignazio Granata**

Compiti: Coordinamento e progettazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Informazione e sostegno per le assemblee degli studenti; coordinamento delle attività per le elezioni dei Rappresentanti degli studenti nell'Istituto e per la Consulta provinciale. Cura dei Rapporti con le famiglie; coordinamento delle attività per le Elezioni dei Rappresentanti dei genitori. Coordinamento attività compensative, di integrazione, recupero e potenziamento per gli studenti della sede di Cotronei.

RESPONSABILI DI LABORATORIO

Sede	Laboratorio	Docente Responsabile
Cotronei	1) Autotronica 2) Energie alternative	Costantino Natale

	3) Chimica e Fisica	Marrella Leonardo
	4) Informatica 1	Ferdinando Luchetta
	5) Informatica 2	
	6) Linguistico	Carvelli Anna Maria
	7) Officina/Impianti elettrici 8) Sistemi e misure elettriche	Granata Ignazio
Petilia Policastro	9) Falegnameria	Scavelli Giuseppina
	10) Informatica	Vercillo Felice
	11) Misura	Marrazzo Rosario
	12) Macchine	Ciottariello Stefano
	13) Verniciatura	Cancellata la figura

COORDINATORI DI CLASSE

Classe	Docente Coordinatore
I ITE	1. Amelia SESTITO
II ITE	2. Rosanna M. LOIACONO
III ITE	3. Anna Maria CARVELLI
IV ITE	4. Matilde CRUGLIANO
V ITE	5. Pietro IERARDI
I ITT	6. Natale COSTANTINO
II ITT	7. Flora NATALE
III ITT	8. Angela PUGLIESE
IV ITT	9. Ferdinando LUCHETTA
V ITT	10. Teresa LOPEZ
I IPSC Adulti Cotronei	11. Claudia FILICE
I IPSC Adulti Verzino	12. Maria A. DURANTE
V IPSC Adulti Verzino	13. Gennaro MARINO
I A IPIA AFI	14. Cesira CARVELLI
I B IPIA AFI	15. Giuseppina SCAVELLI
II IPIA AFI	16. Maria Teresa ARCURI
III IPIA AFI	17. Fulvio E. RAMUNDO
IV IPIA AFI	18. Stefano CIOTTARIELLO
V IPIA AFI	19. Angela LOMBARDO

I IPIA AFI Adulti	20. Regina RATO
III A IPIA AFI Adulti	21. Silvana GIORDANO
III B IPIA AFI Adulti	22. Francesco IERARDI

RSPP: Prof. *Ferdinando Luchetta*

RLS: Ptof. Stefano Ciottariello

Addetto SPP per la sede di Petilia Policastro: prof. Rosario Marrazzo

Addetto SPP per la sede di Verzino: prof. Domenico Blandino

Preposti all'applicazione del divieto di fumo

Sede di Cotronei: prof. Domenico Rota

Sede di Petilia Policastro: prof. Rosario Marrazzo

Ufficio tecnico interno

Coordinatore: Prof. *Natale Costantino*

Componenti: i docenti responsabili di laboratorio; gli Assistenti tecnici in servizio (*Antonio De Luca, Giuseppe Frontera*)

Coordinatori di Dipartimento

Dipartimento Area umanistica: prof.ssa Lopez Teresa

Dipartimento Area scientifica: prof.ssa Caterina De Marco

Dipartimento Area disciplinare di indirizzo Tecnico Economico: prof.ssa Angela Lupia

Dipartimento Area d'Indirizzo Tecnico Tecnologico: prof. Ferdinando Luchetta

Dipartimento Area d'indirizzo Professionale Arredi e Forniture d'Interni: prof. Rosario Marrazzo

Dipartimento Area Istruzione degli Adulti: proff. Rota D., Ciottariello S.

Coordinatore GLH - BES: Prof.ssa Luigina Grisi

Comunicazione, trasparenza, ufficio stampa, sito web: Prof.ssa Caterina De Marco

Animatore digitale: Prof.ssa Giuseppina Scavelli

Gruppo RAV - PdM: Prof. Pietro Ierardi, Prof.ssa Rosanna Ierardi, Prof.ssa Rosanna Loiacono, Prof.ssa Angela Lombardo

Gruppo di lavoro per l'approfondimento della legge 107/2015 e l'elaborazione del PTOF composta dai docenti:

- Carvelli Cesira
- Dodaro Giuseppe
- Ierardi Pietro
- Lopez Teresa.

Referente dei Progetti: Prof. Ignazio Granata

Referente di Educazione alla Salute: Prof. ssa Amelia Sestito

Referente di Educazione alla Sicurezza Stradale: Prof.ssa Caterina De Marco

Referente di Educazione alla Legalità: Prof. Pietro Ierardi

Componenti del Comitato di Valutazione per l'a. s. 2015/2016:

1. prof. Vercillo Felice
2. prof.ssa Pugliese Angela Carmela

CONSIGLIO DI ISTITUTO A. S. 2015/16	
D. S.	ANNA LIPORACE
DOCENTI	Stefano CIOTTARIELLO
	Natale COSTANTINO
	Luigina GRISI
	Ferdinando LUCHETTA
	Rosario MARRAZZO
	Felice VERCILLO
ATA	Carmine CAVARRETTA
GENITORI	M. Francesco CHIMENTO (PESID.)
	Aldo CURCIO
	Salvatore AMOROSO
STUDENTI	Francesco SACCO
	Monica BRUNO
	Naomi FILIPPONE

GIUNTA ESECUTIVA	
1. D.ssa Anna LIPORACE	DS - PRESIDENTE
2. Dr. Luciano PARENTE	DSGA - SEGRETARIO
3. Prof.ssa Luigina GRISI	DOCENTE
4. Sig. Carmine CARRAVETTA	ATA

2.ORGANICO DI FATTO E FABBISOGNO PREVISTO AA. SS. 2016/2019

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

NUMERO ALUNNI/CLASSI

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	TEMPO SCUOLA	ALUNNI	ALUNNI H	CLASSI
TECNICO	KRTD002013	32 h	174	1	10
IPIA - DIURNO	KRRC00202R	32 h	124	3	6
IPIA - SERALE	KRRC002504	32 h	109	-	5
IPC VERZINO	KRRC002515	32 h	43	-	2
IPC COTRONEI	KRRC002504	32 h	31	-	1
TOTALI			481	4	24

PERSONALE DOCENTE

A050	6 COI (5 da 18h + 1 da 20 h)	+ 2 spezzoni orario (13 + 4)
A346	2 COI (2 da 18 h)	+ 4 spezzoni orario (12 + 2 + 10 + 4)
A019	1 COI (da 21 h)	+ 5 spezzoni orario (4 + 6 + 2 + 2 + 5)
A047	2 COI (1 da 19 h + 1 da 21 h)	+ 2 spezzoni orario (3 + 6)
A060		5 spezzoni orario (8 + 8 + 2 + 2 + 2)
A029	1 COI (da 20 h)	+ 1 spezzone orario (12)
A038		5 spezzoni orario (8 + 6 + 2 + 3 + 2)
A013		2 spezzoni orario (8 + 6)
A036		1 spezzone orario (2)
A039		1 spezzone orario (7)
A076		3 spezzoni orario (4 + 2 + 4)
A246	1 COI (da 15 h)	+ 2 spezzoni orario (2 + 4)
A042		+ 3 spezzoni orario (4 + 2 + 2)
A017	1 COI (da 18 h)	+ 2 spezzoni orario (7 + 4 + 9)
A048		2 spezzoni orario (9 + 15)
A071		1 spezzone orario (6)
A035	3 COI (1 da 19 h + 2 da 18 h)	+ 2 spezzoni orario (6 + 2)
A020	2 COI (1 da 21 h + 1 da 18 h)	+ 1 spezzone orario (4)
A027	1 COI (da 22 h)	+ 1 spezzone orario (10)
C270	1 COI (da 18 h)	+ 1 spezzone orario (9)
C240		2 spezzoni orario (2 + 3)
C290		3 spezzoni orario (2 + 3 + 1)
C310		1 spezzone orario (2)
C320		1 spezzone orario (2)
C370	4 COI (1 da 22 h + 3 da 18 h)	
AD03	2 COI (2 da 18 h)	+ 1 spezzone orario (9)
RELIGIONE CATTOLICA		2 spezzoni orario (10 + 6)

PREVISIONALE - ANNI SCOLASTICI 2016/2019

Sulla stima degli ultimi tre anni scolastici di riferimento, il numero degli alunni ha subito un graduale incremento, grazie ad una offerta formativa appetibile perchè mirata a fornire, oltre ad una formazione di base utile alla eventuale prosecuzione degli studi, anche ad una formazione professionale utile all'inserimento nel mondo lavorativo.

Per il prossimo triennio si prevede un incremento ancora maggiore, visto l'avvio dei due nuovi corsi di studi che, rispondendo ai bisogni delle aziende e dell'economia del territorio, offrono una formazione mirata e immediatamente spendibile:

Indirizzo Professionale - Settore Servizi - Opzione SERVIZI SOCIO - SANITARI a Cotronei

Indirizzo Professionale - Settore Servizi commerciali - Opzione PROMOZIONE COMMERCIALE E PUBBLICITARIA a Petilia P.

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NUMERO ALUNNI/CLASSI

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	TEMPO SCUOLA	ALUNNI I	ALUNNI H	CLASSI
TECNICO	KRTD002013	32 h	170	1	10
IP SOC. SANIT.	KRRC00201Q	32 h	15	-	1
IPIA - DIURNO	KRRC00202R	32 h	140	3	7
IPIA - SERALE	KRRC002504	32 h	110	-	4
IPC VERZINO	KRRC002515	32 h	40	-	2
IPC COTRONEI	KRRC002504	32 h	30	-	2
TOTALI			505	4	26

PERSONALE DOCENTE

A050	6 COI (5 da 18h + 1 da 20 h)	+ 2 spezzoni orario (13 + 4)	+ 12 h
A346	2 COI (2 da 18 h)	+ 4 spezzoni orario (12 + 2 + 10 + 4)	+ 6 h
A019	1 COI (da 21 h)	+ 5 spezzoni orario (4 + 6 + 2 + 2 + 5)	+ 4 h
A047	2 COI (1 da 19 h + 1 da 21 h)	+ 2 spezzoni orario (3 + 6)	+ 8 h
A060		5 spezzoni orario (8 + 8 + 2 + 2 + 2)	+ 4 h
A029	1 COI (da 20 h)	+ 1 spezzone orario (12)	+ 4 h
A038		5 spezzoni orario (8 + 6 + 2 + 3 + 2)	+ 4 h
A013		2 spezzoni orario (8 + 6)	
A036		1 spezzone orario (2)	+ 4 h
A039		1 spezzone orario (7)	+ 1 h
A076		3 spezzoni orario (4 + 2 + 4)	
A246	1 COI (da 15 h)	+ 2 spezzoni orario (2 + 4)	+ 2 h
A042		+ 3 spezzoni orario (4 + 2 + 2)	+ 2 h
A017	1 COI (da 18 h)	+ 2 spezzoni orario (7 + 4 + 9)	+ 5 h
A048		2 spezzoni orario (9 + 15)	
A071		1 spezzone orario (6)	
A035	3 COI (1 da 19 h + 2 da 18 h)	+ 2 spezzoni orario (6 + 2)	
A020	2 COI (1 da 21 h + 1 da 18 h)	+ 1 spezzone orario (4)	

A027	1 COI (da 22 h)	+ 1 spezzone orario (10)	
C270	1 COI (da 18 h)	+ 1 spezzone orario (9)	
C240		2 spezzoni orario (2 + 3)	
C290		3 spezzoni orario (2 + 3 + 1)	
C310		1 spezzone orario (2)	
C320		1 spezzone orario (2)	
C370	4 COI (1 da 22 h + 3 da 18 h)		
AD03	2 COI (2 da 18 h)	+ 1 spezzone orario (9)	
A024/A025			+ 2 h
C450			+ 2 h
RELIGIONE CATTOLICA		2 spezzoni orario (10 + 6)	+ 2 h

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

NUMERO ALUNNI/CLASSI

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	TEMPO SCUOLA	ALUNNI I	ALUNNI H	CLASSI
TECNICO	KRTD002013	32 h	200	1	12
IPIA - DIURNO	KRRC00202R	32 h	155	3	8
IPIA - SERALE	KRRC002504	32 h	60	-	3
IPC VERZINO	KRRC002515	32 h	50	-	3
IPC COTRONEI	KRRC002504	32 h	50	-	3
TOTALI			515	4	29

PERSONALE DOCENTE

A050	6 COI (5 da 18h + 1 da 20 h)	+ 2 spezzoni orario (13 + 4)	+ 24 h
A346	2 COI (2 da 18 h)	+ 4 spezzoni orario (12 + 2 + 10 + 4)	+ 12 h
A019	1 COI (da 21 h)	+ 5 spezzoni orario (4 + 6 + 2 + 2 + 5)	+ 8 h
A047	2 COI (1 da 19 h + 1 da 21 h)	+ 2 spezzoni orario (3 + 6)	+ 16 h
A060		5 spezzoni orario (8 + 8 + 2 + 2 + 2)	+ 8 h
A029	1 COI (da 20 h)	+ 1 spezzone orario (12)	+ 8 h
A038		5 spezzoni orario (8 + 6 + 2 + 3 + 2)	+ 8 h
A013		2 spezzoni orario (8 + 6)	+ 4 h
A036		1 spezzone orario (2)	+ 8 h
A039		1 spezzone orario (7)	+ 1 h
A076		3 spezzoni orario (4 + 2 + 4)	
A246	1 COI (da 15 h)	+ 2 spezzoni orario (2 + 4)	+ 4 h
A042		+ 3 spezzoni orario (4 + 2 + 2)	+ 4 h
A017	1 COI (da 18 h)	+ 2 spezzoni orario (7 + 4 + 9)	+ 10 h
A048		2 spezzoni orario (9 + 15)	
A071		1 spezzone orario (6)	

A035	3 COI (1 da 19 h + 2 da 18 h)	+ 2 spezzoni orario (6 + 2)	
A020	2 COI (1 da 21 h + 1 da 18 h)	+ 1 spezzone orario (4)	
A027	1 COI (da 22 h)	+ 1 spezzone orario (10)	
C270	1 COI (da 18 h)	+ 1 spezzone orario (9)	
C240		2 spezzoni orario (2 + 3)	
C290		3 spezzoni orario (2 + 3 + 1)	
C310		1 spezzone orario (2)	
C320		1 spezzone orario (2)	
C370	4 COI (1 da 22 h + 3 da 18 h)		
AD03	2 COI (2 da 18 h)	+ 1 spezzone orario (9)	
A024/A025			+ 2 h
A031			+ 2 h
C450			+ 4 h
RELIGIONE CATTOLICA		2 spezzoni orario (10 + 6)	+ 4 h

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

NUMERO ALUNNI/CLASSI

PLESSO	CODICE MECCANOGRAFICO	TEMPO SCUOLA	ALUNNI	ALUNNI H	CLASSI
TECNICO	KRTD002013	32 h	215	1	13
IPIA - DIURNO	KRRC00202R	32 h	170	3	9
IPIA - SERALE	KRRC002504	32 h	60	-	3
IPC VERZINO	KRRC002515	32 h	50	-	3
IPC COTRONEI	KRRC002504	32 h	50	-	3
TOTALI			535	4	31

PERSONALE DOCENTE

A050	6 COI (5 da 18h + 1 da 20 h)	+ 2 spezzoni orario (13 + 4)	+ 36 h
A346	2 COI (2 da 18 h)	+ 4 spezzoni orario (12 + 2 + 10 + 4)	+ 18 h
A019	1 COI (da 21 h)	+ 5 spezzoni orario (4 + 6 + 2 + 2 + 5)	+ 8 h
A047	2 COI (1 da 19 h + 1 da 21 h)	+ 2 spezzoni orario (3 + 6)	+ 22 h
A060		5 spezzoni orario (8 + 8 + 2 + 2 + 2)	+ 8 h
A029	1 COI (da 20 h)	+ 1 spezzone orario (12)	+ 12 h
A038		5 spezzoni orario (8 + 6 + 2 + 3 + 2)	+ 4 h
A013		2 spezzoni orario (8 + 6)	+ 4 h
A036		1 spezzone orario (2)	+ 16 h
A039		1 spezzone orario (7)	+ 1 h
A076		3 spezzoni orario (4 + 2 + 4)	
A246	1 COI (da 15 h)	+ 2 spezzoni orario (2 + 4)	+ 11 h
A042		+ 3 spezzoni orario (4 + 2 + 2)	+ 4 h

A017	1 COI (da 18 h)	+ 2 spezzoni orario (7 + 4 + 9)	+ 13 h
A048		2 spezzoni orario (9 + 15)	
A071		1 spezzone orario (6)	
A035	3 COI (1 da 19 h + 2 da 18 h)	+ 2 spezzoni orario (6 + 2)	
A020	2 COI (1 da 21 h + 1 da 18 h)	+ 1 spezzone orario (4)	
A027	1 COI (da 22 h)	+ 1 spezzone orario (10)	
C270	1 COI (da 18 h)	+ 1 spezzone orario (9)	
C240		2 spezzoni orario (2 + 3)	
C290		3 spezzoni orario (2 + 3 + 1)	
C310		1 spezzone orario (2)	
C320		1 spezzone orario (2)	
C370	4 COI (1 da 22 h + 3 da 18 h)		
AD03	2 COI (2 da 18 h)	+ 1 spezzone orario (9)	
A024/A025			+ 2 h
A031			+ 2 h
A040			+ 3 h
A007/A079			+ 8 h
C450			+ 7 h
RELIGIONE CATTOLICA		2 spezzoni orario (10 + 6)	+ 6 h

3.ORGANICO POTENZIATO

I docenti assunti con la fase C, facenti parte del cosiddetto Organico potenziato, rappresentano per questo primo anno scolastico, un organico aggiuntivo che entra nelle scuole per supportare i docenti curricolari nell'opera di miglioramento e ampliamento dell'offerta formativa e per qualificare il servizio scolastico attraverso il raggiungimento degli obiettivi contenuti nella Legge 107/2015 al c. 7 e 81. Lo stesso organico confluirà, poi, nell'organico dell'autonomia, da definirsi, poi, con apposito Decreto Interministeriale ai sensi del comma 64 della L 107/2015.

Il Collegio dei docenti dell'IIS "M.Hack", su proposta della commissione che ha lavorato al Piano di miglioramento della scuola e nel rispetto degli indirizzi dettati dal Dirigente scolastico a partire dal comma 7 della L.107, ha individuato le aree da potenziare ritenute più urgenti ed ha stabilito i criteri di utilizzo dei docenti assegnati, in base alle competenze possedute.

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

Area di potenziamento richiesta	n. docenti	Docenti all'Istituto (concorso)	assegnati (classe di)	Utilizzo
Potenziamento umanistico	1	A037 - Crugliano Gianluca		- Supplenze docenti assenti fino a un max di 10 giorni - Supporto ai docenti curricolari

Potenziamento socio economico e per la legalità	1	A017 - Serravalle Isabella	<ul style="list-style-type: none"> - Progetti specifici per l'ampliamento dell'offerta formativa - Utilizzo biblioteca scolastica - Sdoppiamento classi per recupero/potenziamento - Sdoppiamento classi per utilizzo efficace dei laboratori - Sportelli di ascolto - Apertura in orario pomeridiano
Potenziamento scientifico	1	A048 - Vasovino Concetta (12 h) - Rizza Franco (6 ore)	
Potenziamento laboratoriale	1	AD03 - Putrino Giuseppe	
Potenziamento artistico e musicale	1	A025 - Martino Caterina	
Potenziamento linguistico	1	///	
Potenziamento motorio	1	///	

FABBISOGNO PREVISIONALE POSTI PER IL POTENZIAMENTO

Tipologia	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Potenziamento umanistico A036/A037	1	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la riflessione su problemi attuali e vicini ai ragazzi
Potenziamento socio economico e per la legalità A019/AD03/A017	1	Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; educazione economica e finanziaria
Potenziamento scientifico A047/A048	1	Potenziamento delle abilità di base e sviluppo del pensiero logico
Potenziamento artistico e musicale A025/A027	1	Sviluppo delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte
Potenziamento linguistico A346/C32	1	Potenziamento nell'uso della lingua madre e delle lingue straniere
Potenziamento laboratoriale C370/C270/C300	1	Potenziamento delle metodologie laboratoriali quale approccio a tutte le discipline
Potenziamento motorio A029	1	Sviluppo di comportamenti ispirati ad un corretto stile di vita

4.FABBISOGNO PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO, NEL RISPETTO DEI LIMITI E DEI PARAMETRI COME RIPORTATI NEL COMMA 14 ART. 1 LEGGE 107/2015.

SITUAZIONE ATTUALE

Tipologia	DIURNO COTRONEI	SERALE COTRONEI	DIURNO PETILIA P.	SERALE PETILIA P.	SERALE VERZINO	Totale
Assistente amministrativo	6					
Collaboratore scolastico	6	1	3	2	1	13
Assistente tecnico	2		2			4
DSGA	1					

A.S. 2016/2017

Tipologia	DIURNO COTRONEI	SERALE COTRONEI	DIURNO PETILIA P.	SERALE PETILIA P.	SERALE VERZINO	totale
Assistente amministrativo	6					
Collaboratore scolastico	8	1	5	2	1	17
Assistente tecnico	2		2			4
DSGA	1					

A.S. 2017/2018

Tipologia	DIURNO COTRONEI	SERALE COTRONEI	DIURNO PETILIA P.	SERALE PETILIA P.	SERALE VERZINO	totale
Assistente amministrativo	6					
Collaboratore scolastico	8	1	6	2	1	18
Assistente tecnico	2		2			4
DSGA	1					

A.S. 2018/2019

Tipologia	DIURNO COTRONEI	SERALE COTRONEI	DIURNO PETILIA P.	SERALE PETILIA P.	SERALE VERZINO	totale
Assistente amministrativo	7					

Collaboratore scolastico	9	1	7	2	1	18
Assistente tecnico	3		2			5
DSGA	1					

5.FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'Istituto dispone di aule didattiche e dei seguenti laboratori:

SEDE DI COTRONEI	SEDE DI PETILIA P.
N. 1 Laboratorio di Fisica	n. 1 Laboratorio di Informatica
N. 2 Laboratori di Informatica	n. 3 Laboratori di Falegnameria
N. 1 Laboratorio di Chimica	
N. 1 Laboratorio Linguistico	
N. 1 Laboratorio di Fonti energetiche alternative	
N. 1 Laboratorio di Meccatronica	
N. 1 Laboratorio di Misure elettriche	
N. 2 Laboratori di Impianti elettrici	
Aula Magna dotata di sistema per videoconferenze	

AULE DIDATTICHE

Le aule didattiche sono tutte provviste di LIM e collegamento wi-fi ad internet, ma molte non sono dotate di cassetta di sicurezza con computer inserito, nè la scuola ha un numero di tablet o ipad bastevole per tutto il corpo docente, anche per rendere più agevole l'utilizzo del registro elettronico. Al fine di accrescere e potenziare le dotazioni tecnologiche esistenti, per soddisfare la necessità di una didattica che valorizzi gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti anche al fine di una personalizzazione dell'intervento formativo, e per attuare i miglioramenti previsti dal presente Piano dell'offerta formativa si è già provveduto ad inoltrare candidature per accedere a fonti di finanziamento statali e comunitarie. Resta inteso che, visti i costi sostenuti di simili attrezzature e materiali, la loro effettiva realizzazione resta condizionata all'approvazione di progetti e al loro effettivo finanziamento. In particolare, sarebbero necessari i seguenti interventi:

SEDE DI COTRONEI	SEDE DI PETILIA P.
Aggiornamento Laboratori di Informatica	Aggiornamento Laboratorio di Informatica
Acquisto materiale per i Laboratori di Impianti elettrici	Acquisto materiale per i Laboratori di Falegnameria
Acquisto tablet	Acquisto tablet

F. RAPPORTI CON L'ESTERNO

1. La trasparenza, la comunicazione, il Sito web

La trasparenza e la comunicazione con l'esterno sono la condizione base dell'operato dell'Istituto di Istruzione Superiore di Cotronei. Il sistema didattico e amministrativo ed il mondo esterno devono essere costantemente in comunicazione tra loro.

Verso le famiglie e l'utenza saranno attivate tutte le forme agibili di comunicazione attraverso i mezzi a disposizione dell'Istituto.

Il Dirigente gestisce e mantiene i rapporti con gli Enti pubblici del territorio e con i soggetti privati al fine di garantire l'implementazione dei servizi e condividere le finalità educative dell'Istituto.

La comunicazione e la collaborazione con l'utenza e con i soggetti esterni seguiranno le vie dei rapporti formalizzati e quelle dei rapporti di dialogo diretto anche con l'attivazione del personale interno su delega del Dirigente.

Sul sito web dell'Istituto, in attuazione ai principi sanciti dalla legge, è dato massimo risalto a tutte le informazioni relative al buon funzionamento della scuola, dagli avvisi a quanto può essere rilevante per una comunicazione efficace, efficiente e rapida.

Il sito web è considerato il principale strumento di comunicazione e relazione con il pubblico e deve soprattutto garantire, al target specifico di utenza (studenti e famiglie/docenti), la possibilità di accedere con facilità ai servizi offerti.

Il sito web offre anche, per la parte didattica, la possibilità di accedere a informazioni sulle attività svolte dagli allievi, attraverso immagini e testi, nonché ai piani di lavoro per singole discipline distribuiti per classi di appartenenza in modo da consentire ai genitori di poter seguire i contenuti didattici svolti nelle classi dai loro figli.

Anche le valutazioni intermedie e finali saranno effettuate con l'utilissimo strumento dello scrutinio telematico.

Per la parte amministrativa il sito web offre tutti i servizi e la modulistica utile per il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica inserita in un quadro generale di rinnovamento della Pubblica Amministrazione innescato dalle riforme amministrative della semplificazione e di una apertura sempre più decisa verso la "società civile".

2. Bilancio sociale e stakeholder - la scuola bene comune

Con Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica sulla rendicontazione sociale nelle amministrazioni pubbliche del 17 febbraio 2006 è stato introdotto in via ufficiale l'utilizzo del Bilancio Sociale anche in ambito scolastico. Con nota del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 3214 del 22.11.2012 sono state trasmesse le Linee di indirizzo "Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa".

Fra le azioni volte a realizzare una condivisa corresponsabilità educativa viene sottolineato, a più riprese, il Bilancio Sociale come strumento in grado di consentire un maggiore processo del "render conto" agli utenti della scuola, i cosiddetti stakeholder, cioè a tutti coloro che siano in vario modo "portatori di interesse" e con i quali si rende sempre più necessario attivare fattivi momenti

di collaborazione, cooperazione e piena partecipazione, in modo da creare una progettazione educativa "partecipata".

Il Bilancio sociale può essere definito come un processo volontario attraverso il quale l'Istituto valuta e comunica agli stakeholder, comportamenti, risultati e impatti delle proprie scelte e del proprio agire in rapporto alla missione ed ai **valori etici** posti a fondamento dell'attività istituzionale.

Il Bilancio sociale presuppone il concetto di responsabilità ed il dovere di coinvolgimento degli stakeholder a tutto campo, dall'analisi dei bisogni e delle aspettative alla costruzione del consenso intorno alle scelte, fino al monitoraggio ed alla comunicazione dell'effettiva creazione di valore. Il Bilancio dell'IIS M. Hack si propone di conseguire due principali obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo della performance, aprendo un processo interattivo di dialogo sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder.

In particolare, devono essere sottolineate le seguenti caratteristiche del processo di Bilancio sociale:

- la focalizzazione sulla scuola come entità istituzionale autonoma, "**bene comune**"
- il coinvolgimento attivo e l'effettiva partecipazione degli stakeholder alla vita istituzionale della scuola.

Mettere al centro del Bilancio sociale la scuola intesa come entità istituzionale autonoma significa dimostrare la capacità della scuola di realizzare un equilibrio tra missione educativa e disponibilità delle risorse per sostenerla nel tempo.

Chi sono gli stakeholder per l'Istituto:

- Studenti e famiglie;
- Il personale della scuola;
- L'Amministrazione scolastica;
- Le Istituzioni scolastiche del primo ciclo
- Le Università
- Gli enti locali del territorio: Comune, Provincia, Comuni limitrofi, Consorzi
- La Regione;
- Le associazioni di cittadini, gli enti ed i privati;
- Le imprese;
- L'editoria scolastica;
- Media locali;
- Fornitori di beni e servizi

Gli strumenti a disposizione della scuola, previsti dal DPR 275 del 1999, sono gli accordi di rete, le convenzioni, i consorzi, e le associazioni.

La scuola si apre al territorio attraverso l'azione del Dirigente scolastico che instaura rapporti, colloqui consultazioni, offre e accoglie proposte di collaborazione e di scambio reciproco, mettendo a disposizione le proprie risorse ed usufruendo di quelle altrui, coinvolgendo tutto il territorio nella sua azione istituzionale che, se sostenuta e implementata, può fare da volano di innovazione a tutto il territorio.

3. Azioni programmate

- **Identificazione degli stakeholder**
- **Dialogo con gli stakeholder e analisi dei bisogni**
- **Determinazione del PTOF come offerta formativa rivolta al territorio**

Azioni per il miglioramento: una parte importante del Bilancio sociale riguarda le azioni di miglioramento che la scuola realizzerà sulla base delle indicazioni strategiche derivanti dal processo di rendicontazione sociale.

Tali azioni riguarderanno sia il cambiamento/ridimensionamento degli obiettivi e dei progetti iniziali sia la riorganizzazione delle risorse. Ad esempio, in tale fase la scuola potrà assumere scelte di sostituzione di programmi-progetti e di riallocazione interna delle risorse esistenti, scelte di riprogettazione dei processi organizzativi per utilizzare in modo più produttivo le risorse, scelte di alleanze e reti per condividere gli sforzi e realizzare economie di scala;

Preparazione, verifica, pubblicazione del report: è questa la fase in cui viene effettivamente predisposto il Bilancio sociale in tutte le parti componenti. Non si tratta però della semplice sommatoria di documenti elaborati dai diversi responsabili della gestione, ma di un momento di sintesi durante il quale il documento prende forma. Il report verrà predisposto in file e pubblicato sul sito dell'Istituto. Compatibilmente con le attività organizzative di fine anno, il report sarà oggetto di pubblica presentazione.

Feedback degli stakeholder: la pubblicazione e la divulgazione del Bilancio sociale diventa un evento importante della vita istituzionale, un'occasione per approfondire i rapporti con gli stakeholder e costruire la legittimazione sociale della scuola.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta, comunque, condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993)

ALLEGATO A



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Margherita Hack
Cotronei Via Laghi Silani 13 Sedi di Cotronei - Petilia Policastro - Verzino
kris00200r@pec.istruzione.it kris00200r@istruzione.it www.iiscotronei.it
Tel-Fax 0962 44430 C.C.P. 13849880 C.M. KRIS00200R Cod. Fisc. 91016760794



Prot. n. 4255/A19

Cotronei, 13/10/2015

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola famiglia, riunioni organi collegiali), sia attraverso gli esiti della valutazione annuale della qualità percepita promossa dalla scuola;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) - relativamente all'adozione di pratiche didattiche centrate ancora troppo sulla lezione frontale e su modalità di apprendimento passivo da parte degli alunni (ascolto della spiegazione, risposta a domande, esposizione e restituzione nella verifica) – e delle piste di miglioramento individuate (innovazione delle pratiche didattiche e sperimentazione di modelli mediati dalla ricerca per l'allestimento di ambienti di apprendimento significativi, sfidanti e motivanti) che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e , limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe rispetto ai comportamenti di alcuni alunni e ai risultati di apprendimento medio-bassi registrati nelle classi;

CONSIDERATO che le innovazioni introdotte dalla legge 107/2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa triennale;

CONSIDERATE le innovazioni introdotte dalla Legge 107 del 2015 che prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/17, 2017/18, 2018/19;

RISCONTRATO che gli indirizzi del Piano vengono definiti dal Dirigente scolastico che, a proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali; che il Collegio dei docenti elabora il Piano e il Consiglio d'Istituto lo approva;

RISCONTRATO che il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

RISCONTRATO che per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

RITENUTO di dovere richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti, nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e, talvolta, speciali;

AL FINE di offrire suggerimenti e spunti e di garantire l'esercizio dell'autonomia scolastica del Collegio dei docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, attraverso cui contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (diritto allo studio – scelte delle famiglie – successo formativo);

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

orientativo della pianificazione dell'offerta formativa triennale e dei processi educativi e didattici

- Adeguare il POF al PTOF;
- Pianificare un'Offerta Formativa coerente con i traguardi di apprendimento e con le competenze da sviluppare per ciascun indirizzo, tenendo conto delle criticità emerse nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione;
- Pianificare un Piano di Miglioramento rispettoso delle carenze e dei punti deboli individuati nel RAV, ma anche consapevole dei punti di forza che potrebbero essere implementati attraverso la progettazione di interventi ben mirati;
- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di autovalutazione dell'istituzione scolastica, al fine di dare una lettura chiara e funzionale dei bisogni educativi emersi ed intervenire in modo pertinente ed incisivo;
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione; al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio); all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti stranieri; all'individuazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche e umanistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- Prevedere un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel POFT.

IN PARTICOLARE

- ✓ Attivarsi per far sì che la scuola assuma un ruolo centrale nella società, aprendosi e sperimentando forme di laboratori permanenti di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- ✓ Attivarsi per ricercare e sperimentare pratiche educative e didattiche inclusive;
- ✓ Adottare metodologie didattiche alternative che contribuiscano a rispettare stili e tempi di apprendimento;
- ✓ Implementare attività di recupero e potenziamento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni di ciascun allievo;
- ✓ Incrementare l'alternanza scuola-lavoro;
- ✓ Definire un sistema di orientamento, al fine di mettere in grado gli alunni di fare scelte quanto più consapevoli, contribuendo così anche alla lotta contro la dispersione scolastica e l'abbandono precoce;
- ✓ Promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale (Piano Nazionale Scuola Digitale);
- ✓ Far conoscere il territorio vicino e lontano al fine di sviluppare la consapevolezza dell'importanza di rispettarlo e preservarlo (partecipazione a viaggi d'istruzione, uscite didattiche, scambi culturali, attività teatrale, attività sportive, manifestazioni, convegni);
- ✓ Attivazione di corsi di formazione sulla sicurezza e sulla tutela della salute;
- ✓ Promuovere attività che permettano di tener aperta e attiva la scuola anche in periodi di sospensione dell'attività didattica, offrendo ai giovani alternative diverse per trascorrere il tempo libero, anche in collaborazione con gli Enti locali (camp estivi);
- ✓ Predisporre percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PDP, PEI);
- ✓ Aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati;
- ✓ Partecipazione a progetti regionali, nazionali, europei;
- ✓ Utilizzo funzionale del sito web della scuola al fine di rendere chiara ed immediata la comunicazione pubblica;
- ✓ Prevedere iniziative di formazione nell'ambito delle priorità individuate nel RAV;
- ✓ Partecipare e organizzare Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola-territorio-famiglia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993)

ALLEGATO B



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Margherita Hack
Cotronei Via Laghi Silani 13 Sedi di Cotronei - Petilia Policastro - Verzino
kris00200r@pec.istruzione.it kris00200r@istruzione.it www.iiscotronei.it
Tel-Fax 0962 44430 C.C.P. 13849880 C.M. KRIS00200R Cod. Fisc. 91016760794



Prot. n. 128/C14

Cotronei, 13/01/2016

PIANO DI MIGLIORAMENTO

“SI PUO’ FARE DI PIU’..”

Responsabile del Piano

DIRIGENTE SCOLASTICO: D.ssa ANNA LIPORACE

Telefono 3477505633

Email annaliporace@yahoo.it

Referente del Piano Prof. PIETRO IERARDI

Telefono 3397416880

Email piero.ierardi@libero.it

Ruolo nella scuola Docente della disciplina giuridica ed economica.

Comitato di miglioramento

Prof.ssa Loiacono Rosanna

Prof. Ierardi Pietro

Prof.ssa Lombardo Angela

Prof.ssa Ierardi Rosanna

Durata dell'intervento in mesi: 32 mesi

Periodo di realizzazione:

Gennaio 2016 – 31 Agosto 2018

Risorse destinate al piano: vedi Budget



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

Margherita Hack

Cotronei Via Laghi Silani 13 Sedi di Cotronei - Petilia Policastro - Verzino
kris00200r@pec.istruzione.it kris00200r@istruzione.it www.iiscotronei.it
Tel-Fax 0962 44430 C.C.P. 13849880 C.M. KRIS00200R Cod. Fisc. 91016760794



PRIMA SEZIONE

1. INTRODUZIONE: PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Caratteristiche del contesto, vincoli e opportunità interne ed esterne

S L'I. I. S. S. di Cotronei consta di una sede centrale e due sedi coordinate, site nel Comune di Petilia Policastro e nel comune di Verzino. I nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione hanno portato l'istituto ad avviare dei processi innovativi ed uno sviluppo dei percorsi curricolari che miri all'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro. Tutti i corsi offrono una solida cultura generale e una formazione tecnica-scientifica di base necessaria per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni o per proseguire gli studi universitari. Corsi Per la sede di Cotronei l'articolazione in due settori: • Economico – indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing • Tecnologico – indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica Per la sede di Petilia Policastro, per la tradizione della filiera del settore produttivo legato all'industria del mobile e dell'arredamento, l'indirizzo previsto è: • Istituto Professionale – indirizzo Produzioni industriali – opzione Arredi e forniture di interni Corsi di istruzione degli adulti Per la sede di Petilia Policastro, per la tradizione della filiera del settore produttivo legato all'industria del mobile e dell'arredamento, l'indirizzo previsto è: • Istituto Professionale – indirizzo Produzioni industriali – opzione Arredi e forniture di interni Per la sede di Verzino è presente un corso di • Istituto Professionale, settore Servizi, indirizzo Servizi commerciali.

Dal rapporto di autovalutazione emerge che l'Istituto realizza molte attività che, in genere, sono bene organizzate, grazie ad un gruppo di leadership piuttosto consolidato e con buona esperienza, e rispondono ad obiettivi ritenuti validi. Si sono stretti rapporti con molti soggetti, enti, aziende che operano sul territorio provinciale, regionale, nazionale ed europeo, e ciò rappresenta indubbiamente un punto di forza che ha impatti positivi sulla formazione degli studenti e, in generale, sulla situazione sociale dei giovani diplomati. Gli studenti in uscita si inseriscono nel mondo del lavoro con buone possibilità soprattutto nel settore produttivo legato all'industria del legno. Tuttavia, proprio questa opportunità lavorativa, crea un fattore di criticità nel non determinare gli alunni in uscita a proseguire gli studi universitari al fine di mirare al conseguimento di un'alta specializzazione nel settore con ovvie ricadute positive, non solo di prestigio personale ma anche come occasione di sviluppo significativo per l'intero territorio e la comunità di appartenenza. Il nostro Istituto, intende adeguarsi alle direttive dell'attuale normativa (L.107\2015) che prevede, a partire dalle classi terze un potenziamento del monte ore di circa 400 ore destinato all'alternanza scuola-lavoro a fronte delle attuali 200. Intende, poi, proporsi come istituto che recepisce, crea e partecipa attivamente alla proposizione degli aspetti innovativi che la stessa Riforma della Buona scuola indica nella cura della formazione per i docenti, per la promozione della formazione obbligatoria, dell'inclusione ed integrazione nella scuola e sul territorio. Il presente Piano di miglioramento è finalizzato a garantire l'erogazione di servizi e l'attuazione di politiche di qualità, diffondendo la cultura del miglioramento continuo delle prestazioni. Vuole realizzare gli obiettivi di processo rivolti all'interiorizzazione di buone pratiche educative a vantaggio degli alunni e intende avvicinare e coinvolgere direttamente alla vita civile, economica e sociale sul territorio di appartenenza.



SECONDA SEZIONE

2. ELABORAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

Il Comitato di miglioramento si compone di insegnanti di ruolo, scelti per la loro esperienza ed i loro curricula, in seno e per espressione del Collegio docenti. Le persone designate possono costituire un valido apporto nell'affrontare positivamente gli elementi di criticità individuati nel rapporto di autovalutazione. Sono in grado di monitorare la reale situazione pregressa di tutti i soggetti coinvolti determinando un significativo contributo all'interazione della scuola con le altre agenzie educative e gli Enti pubblici e privati appartenenti al territorio di riferimento. I gruppi di progetto, sono costituiti da insegnanti di ruolo che svolgono la loro professione da tempo all'interno dello stesso Istituto i quali guidano e determinano l'inserimento attivo dei docenti di nuova nomina sul potenziamento nella vita scolastica dell'Istituto. Il gruppo di progetto si avvale, dunque, della competenza specifica di nuove unità individuate nell'ambito del sostegno, della disciplina giuridico-economica, nell'arte e disegno.

3. RELAZIONE TRA RAV E PDM

Indicare le motivazioni della scelta dei progetti, il collegamento con gli esiti dell'autovalutazione, tenendo conto dei vincoli e opportunità interne ed esterne.

La priorità tra i punti deboli emersi nel RAV viene ravvisata dal rapporto dei fattori di impatto e della fattibilità concreta considerata a breve, medio e lungo termine. Non tutte le criticità individuate dal GAV sono segnalate con punteggio di urgente intervento, per cui è opportuno concentrare le poche risorse a disposizione sugli obiettivi prioritari individuati dal calcolo del prodotto del valore dell'impatto e del valore della fattibilità, tenuto conto dei vincoli ed opportunità interne ed esterne. Il piano di miglioramento, cioè, viene approntato sulla base delle reali possibilità di intervento e degli effetti che l'obiettivo preposto andrà a determinare nel POF in corso e nel PTOF triennale. Ciò premesso, dai dati contenuti nel rapporto di autovalutazione e dalla analisi degli stessi, raggruppati in più aree di razionalizzazione, dall'atto di indirizzo del MIUR, i fattori critici di successo, in grado di determinare una significativa evolution per il nostro Istituto, risultano essere:

- ☐ Risultati negli apprendimenti, riferiti in modo particolare alla Prove invalsi, per l'area della comunicazione e logico-matematica, segnalate dal GAV con punteggio di criticità 3;
- ☐ Curricolo progettazione e valutazione per meglio rafforzare la funzionalità dei dipartimenti e delle programmazioni disciplinari;
- ☐ Formazione del personale riferita sia alle azioni coerenti con il Piano nazionale Scuola digitale, sia per il miglioramento dell'area dell'Inclusione e della differenziazione. La priorità d'intervento viene attualmente indicata anche dall'Atto di Indirizzo del MIUR per l'anno 2016 (priorità politica n. 5-6);



- ☐ Risultati a distanza: riferiti alla continuità e all'Orientamento, con riferimento alla prosecuzione degli studi, con l'obiettivo di raddoppiare la percentuale degli alunni che si iscriveranno all'università dopo il conseguimento del diploma. Necessita particolare attenzione per l'alternanza scuola-lavoro e la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, quali obiettivi di processi in sintonia con l'attuale Atto di indirizzo del MIUR (priorità politica n.3- 4-9-10);
- ☐ Inclusione e differenziazione, con la previsione di un gruppo permanente di lavoro finalizzato all'azione di continuità ed orientamento e alla costituzione di azioni in rete per l'integrazione;
- ☐ Uso e potenziamento della tecnologia multimediale: azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per migliorare la motivazione degli alunni nei processi di apprendimento;
- ☐ Competenze chiave di Cittadinanza: prediligendo, tra le altre, le competenze per imparare ad imparare, prevenzione della violenza di ogni genere e di tutte le discriminazioni, solidarietà, pace, educazione ambientale. L'Attenzione per tali obiettivi critici di successo è, tra l'altro, dettata dall'Atto di indirizzo del MIUR (punti 1-3)

4. **INTEGRAZIONE TRA PIANO E POF**

Indicare gli elementi di coerenza tra il piano e le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF

Poiché l'organizzazione non può realisticamente intervenire su tutte, ma deve concentrarsi su quelle più rilevanti, sono state effettuate varie azioni di razionalizzazione di tali aree, al fine di individuare quelle più significative e più rilevanti. Una prima razionalizzazione è avvenuta con il raggruppamento per temi comuni di tali aree. Si è valutata, preventivamente alla stesura del pdm, la ricaduta sul processo di miglioramento di molte azioni progettuali in corso di attuazione in grado di determinare già un intervento positivo sulla situazione di partenza attuale dell'Istituto. C'è, infatti, uno stretto collegamento con le azioni definite nel POF, e, a lungo termine, nel PTOF, mirando, il presente piano, alla realizzazione e alla ulteriore specificazione degli obiettivi di intervento che l'Istituto intende concretizzare. Alcuni progetti sono già in corso di attuazione altri vengono esplicitati tramite la pianificazione di azioni di potenziamento di obiettivi di processo più calibrati ai punti di debolezza rilevati nel RAV per i quali si prevede l'impiego e la competenza dei docenti del potenziamento di nuova immissione in ruolo. Il piano di miglioramento prevede azioni a carattere innovativo in sintonia con la Legge 107/2015, rivolgendo particolare attenzione al potenziamento delle competenze cittadinanza, della formazione informatica applicata alle aree logico-matematico e di indirizzo secondo la metodologia della ricerca\azione. Prevede la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, con la proposizione di reti sul territorio, il potenziamento delle metodologie laboratoriali, la formazione permanente degli insegnanti curricolari e la progettazione di apprendimenti calibrati ai vari stili di apprendimento degli alunni



5. QUICK WINS

Indicare le eventuali azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano

Le azioni di azioni prioritarie sono così individuate:

- Attivazione di sinergie con le Funzioni Strumentali e con lo Staff Dirigenziale. - Coordinamento degli incontri tra docenti dei diversi indirizzi. - Collegamento con enti, associazioni, altri istituti. - Selezione delle proposte provenienti da tutti gli interessati interni ed esterni alla scuola. - Raccolta di documentazione delle esperienze più significative. - Accrescimento delle quantità e qualità delle informazioni raccolte. - Coordinamenti con l'organico dei docenti del potenziamento assegnato all'Istituto.

6. ELENCO DEI PROGETTI

☐ **Progetto "Invalsiamoci"** per il potenziamento delle pratiche educative e didattiche.

Responsabile: Prof.ssa LOIACONO Rosanna, Gruppo di progetto: insegnanti di lettere e di matematica, Caterina De Marco, Vercillo, Lombardo, professori del potenziamento: AD03, A051, A048. Punteggio RAV: 4

☐ **Progetto "Tutti a scuola..compresi i docenti"** per il potenziamento della formazione digitale e per l'inclusione e la differenziazione: : azioni di formazione delle competenze digitali. Punteggio RAV: 3

Responsabile: Prof.ssa De Marco Caterina. Prof.ssa Angela LOMBARDO; azioni di formazione per l'inclusione e la differenziazione : responsabile: Prof.ssa Caterina De Marco, prof.ssa Luigina Grisi Prof.ssa Lopez, Prof.ssa Rosanna Loiacono, prof. Sestito Pasquale, professori dell'organico potenziato: AD03, Informatica.

☐ **Progetto: "Potenziamento informatico: utilizzo dei principali programmi di windows"**. Azione per le competenze digitali. Responsabile: Prof. Giuseppe Putrino. Punteggio RAV: 4

Gruppo di progetto: Prof. Giuseppina Scavelli, Prof.ssa Caterina Sestito, Prof. Francesco Ierardi, Carvelli Cesira, Professore dell'organico potenziato: Caterina Martino

☐ **Progetto in rete: "Restauro in corso"**. Azione per il potenziamento dell'orientamento e continuità, l'alternanza scuola-lavoro, l'integrazione territorio-famiglia. Punteggio RAV. 4. Responsabile: Marrazzo Rosario. Gruppo di lavoro: Prof. Stefano Ciottariello, Prof. Felice Vercillo, Prof.ssa Lombardo Angela, Professori dell'organico potenziato : Classe concorso: A071, C320,

☐ **Progetto in rete: "La mia casa in miniatura"** per la continuità, l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro. Responsabile: prof. Stefano Ciottariello. Punteggio RAV: 4

Gruppo di progetto: Prof. Ciottariello, Prof. Tronca, Carvelli Cesira, professori dell'organico potenziato: classe di concorso C370, A071, AD03, A061



Gruppo di progetto: Prof. Rosanna Loiacono, Prof.ssa Caterina Sestito, Caterina De Marco, Prof. Francesco Ierardi, Carvelli Cesira, Professore dell'organico potenziato: A019, AD03, A051

☐ **Progetto in rete: " Non sigle ma persone: a scuola di volontariato".** Azione per l'inclusione e la differenziazione, solidarietà ed integrazione sul territorio. Responsabile: Prof.ssa Caterina De Marco. Punteggio RAV: 3. Gruppo di lavoro: Prof.ssa Luigina Grisi, Prof.ssa Maria Palma Pugliese, Prof.ssa Maria Teresa Arcuri, Prof. Marrella, prof.ssa Teresa Lopez, organico del potenziamento AD03

☐ **Progetto PDM in rete "Unirsi per migliorare". Già finanziato.** Azione per lo sviluppo dell'apprendimento cooperativo; aggiornamento dei docenti; promozione di attività di ricerca-azione; condivisione di protocolli di osservazione dei processi e degli esiti. Responsabile: Prof.ssa Rosanna Ierardi. Gruppo di progetto: figure strategiche da individuare.

☐ **Il progetto in rete: "Diamoci una regolata: lo Stato siamo noi".** Azione per le competenze di cittadinanza attiva. Responsabile: Prof. Pietro IERARDI Gruppo di progetto: professori dell'organico del potenziamento: AD03, A019, prof. ROTA Domenico, prof.ssa Rosanna Ierardi. Punteggio RAV:4

☐ **Progetto: "Cittadinanza e Costituzione".** Azione per le competenze di cittadinanza e legalità: Responsabile: Prof. Gianluca Crugliano dell'organico potenziamento. Punteggio Rav: 4

Gruppo di progetto: Prof. Domenico Rota, Prof. Pietro Ierardi, Prof.ssa Teresa Lopez, Prof.ssa Isabella Serravalle

☐ **Progetto: "La nascita di un'impresa".** Azione per l'alternanza scuola-lavoro. Responsabile: Professoressa dell'organico potenziato Isabella Serravalle. Punteggio RAV: 4

☐ **Progetto "Forma, colore e sinestesia".** Azione per il potenziamento delle discipline di indirizzo e le competenze di base: Responsabile: prof.ssa Caterino Martino (organico potenziato). Punteggio Rav: 2

Gruppo di lavoro: Prof. Marrazzo Rosario, prof. Isabella Serravalle, Prof. Costantino, Prof.ssa Teresa Lopez

☐ **Progetto: "Una donazione in più ti dona" Responsabile: Prof.ssa Rosanna IERARDI**

Gruppo di progetto: Prof. Rosanna Loiacono, Prof.ssa Caterina Sestito, Caterina De Marco, Prof. Francesco Ierardi, Carvelli Cesira, Professore dell'organico potenziato: A019, AD03.

**7. I PROGETTI DEL PIANO**

PROGETTO 1 "INVALSIAMOCI"			
Responsabile del progetto: Prof.ss Rosanna LOIACONO	Esecutori del progetto: gli insegnanti di lettere e di matematica dell'Istituto ed insegnanti del sostegno o di economia del potenziamento	Data (di inizio e) data prevista di attuazione definitiva	Giugno 2018
Livello di priorità:	3		

I componenti del Gruppo di progetto: professori di lettere e di matematica di tutte le sedi dell'Istituto; professori dell'organico del potenziamento, prof. Felice VERCILLO.

FASE DI PLAN: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

In riferimento al potenziamento dei risultati delle Prove INVALSI segnalate dal GAV con punteggio di criticità

3 verrà predisposta la somministrazione periodica, nel corso dell'attuale anno scolastico e dell'intero triennio, delle prove INVALSI già proposte negli anni scolastici pregressi, costituenti, per gli alunni, un efficace allenamento sui contenuti e sul problem solving loro richiesti. Viene deliberato che le prove saranno organizzate per classi parallele e riguarderanno sia l'area logico-matematica che le competenze linguistiche di italiano. Si sottolinea la necessità di predisporre le programmazioni ed i curricula comuni per disciplina e classi parallele.

DESTINATARI: tutte le classi II dell'Istituto

OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, DIRETTI ED INDIRETTI, INDICATORI E TARGET

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
Attività 1 INVALSIAMOCI	Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi. Diminuzione del numero di studenti che non risultano ammessi alla classe successiva. Percentuale significativa di studenti che, avendo recuperato l'autostima e la motivazione risultano ammessi alla classe successiva	Produzione tabelle relative alla raccolta dei dati oggettivi delle valutazioni delle prove.	80% degli esiti positivi per le prove Invalsi. Diminuzione di alunni bocciati
Outcome	Riconoscimento precoce delle situazioni di difficoltà. Rafforzamento delle motivazioni. Sviluppo della capacità di apprendere in continuità. Simulazioni prove invalsi	Realizzazione di misurazioni customer satisfaction	

**L'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente sulla performance della scuola**

L'Istituto può recuperare la mediocrità rispetto ai dati nazionali, equiparando gli esiti alla media nazionale positiva. Gli alunni gioverebbero di un apprendimento critico del sapere, imparando ad impiegare le conoscenze trasversalmente appresi
situazione concreta. Si applica la metodologia del problem solving. Motivati, anche, con lo strumento digitale, gli alunni comprenderebbero con maggiore interesse il meccanismo logico di base dei quesiti, approntando soluzioni immediate date dall'allenamento continuo
Sugli alunni in difficoltà la ricaduta sarà l'acquisizione di maggiori conoscenze, abilità e competenze essenziali consentendo loro un'adeguata autostima, sperimentando situazioni di successo ed elaborando un metodo di studio rispettoso alle loro personali inclinazioni

Attività Responsabili e data prevista di conclusione

Attività 1	Data prevista di conclusione	Responsabile	Tempi delle attività
Invalsi	30\06\2018	Prof.ssa Loiacono	G F M A M G L A S O N D
Curricolo comune lettere classi parallele			X X
Curricolo comune matematica classi parallele		Vercillo \De Marco	X X
Preparazione prove matematica classi parallele		Vercillo De Marco	X X X
Somministrazione prove matematica		Vercillo De Marco	X X X X
Preparazione prove italiano per classi		Lopez\Loiacono	X X
Somministrazione prove italiano		Lombardo\Loiacono	X X X

Il responsabile del progetto è anche il referente. Il progetto avrà durata triennale e la data conclusiva è prevista per Maggio 2018. Al docente referente compete sensibilizzare i colleghi all'attuazione puntuale delle azioni previste, proporre\fornire, nell'ottica della collaborazione reciproca, le simulazioni concordate delle simulazioni delle prove, stabilendo insieme il modello cartaceo o l'uso degli strumenti digitali. Contattare l'esperto e programmare i 4 incontri calendarizzati nel mese di Febbraio- Marzo, per la sede di Cotronei e per quella coordinata di Petilia Policastro. Provvederà, inoltre, a ricordare le periodiche somministrazioni agli allievi così concordate.

Budget del progetto

Attività 1	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale	
Costo unitario			
Personale	€ 100,00	responsabile	€ 100,00
Spese	Fogli A4 € 10,00 + toner	30 risme + toner	€ 300,00



FASE DI DO E REALIZZAZIONE

Gli alunni svolgeranno approfondimenti e problem solving dal mese di Gennaio 2016 al mese di Dicembre 2018. Dovranno allenarsi su prove somministrate anche nel corso delle lezioni ordinarie dovendo trasporre nozioni apprese nelle varie discipline trasversali per la risoluzione di quesiti complessi. La metodologia attuata sarà quella di prediligere strumenti digitali effettuando gran parte delle simulazioni nei laboratori. Giochi didattici e prove Invalsi somministrate già negli anni pregressi costituiranno la base da cui muovere per lo sviluppo di competenze significative. Le prove simulate avranno luogo bimestralmente, ma già nel corso delle varie lezioni verranno proposti apprendimenti relativi alla ricezione critica del sapere. Riguardo ai contenuti letterari, si somministreranno testi su cui effettuare sintesi e lezioni sintattiche in tempi brevi e determinati. Anche lezioni di decodifica del linguaggio matematico sarà oggetto di ulteriori approfondimenti. A Ottobre 2016 si determineranno curricula e programmazioni comuni per classi paralleli e si prediligerà la metodologia digitale della class-room e dell'e-book.

FASE DI CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il monitoraggio della attuazione del progetto dovrà avvenire secondo i seguenti indicatori:

indicatori temporali

- Raccolta dati : entro fine Maggio di ogni anno
- Elaborazione dati: entro Giugno 2016, per il primo anno; entro Giugno 2017 per il secondo anno, entro Giugno 2018 per il terzo anno scolastico
- Pubblicazione risultati: entro fine Giugno, 2016 \2017\2018. Il dato ultimo complessivo corrisponderà alla media dei risultati delle tre annualità.

Indicatori di obiettivo

- Raccogliere dati relativi al 95% degli alunni campionati, attraverso la media dei risultati delle prove somministrate periodicamente

FASE DI ACT E RIESAME ED INDICATORI DI OBIETTIVO

I componenti del gruppo effettueranno incontri mensili a verifica del giusto prosieguo dei lavori, stabilendo, altresì azioni correttive eventuali. Le criticità, ove emerse, saranno analizzate sia nell'aspetto metodologico che sostanziale di contenuto. Gli indicatori sono determinati dall'impatto positivo sulla didattica e sulle competenze acquisite dai docenti partecipanti al corso di formazione. L'uso ordinario dei laboratori e delle competenze digitali costituiranno gli elementi su cui determinare la ricaduta positiva sulla mission della scuola.

PROGETTO 2 "TUTTI A SCUOLA.... COMPRESI I DOCENTI"			
Responsabile del progetto	Prof.ssa Caterina De Marco	Data prevista di attuazione definitiva:	Dicembre 2018
Livello di priorità: 3			

I componenti del Gruppo di progetto: prof.sse di Lettere dell'Istituto, prof. Sestito Pasquale , prof. Granata, prof.ssa Giordano Silvana, prof.ssa Regina Rato, professori dell'organico del potenziamento sul sostegno e sull'informatica: C30, A042).



FASE DI PLAN: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

La dotazione informatica del nostro Istituto, negli anni, è migliorata raggiungendo standard di qualità, ma la continua innovazione non permette di utilizzare al meglio tutta la strumentazione presente. Inoltre, se da una parte, le figure professionali stabili utilizzano computer, LIM e autocad efficacemente, le dotazioni strutturali multimediali dell'Istituto, spesso, sulla base di quanto emerso dal RAV, non sono utilizzate in maniera diffusa e questo, che potrebbe essere un fattore di successo per la nostra scuola, si manifesta invece come un punto di debolezza determinante qualche difficoltà sia nella gestione che nella comunicazione. Da una parte è necessario migliorare le dotazioni tecnologiche, dall'altra è necessario preparare i docenti ad un uso consapevole di tali mezzi per una comunicazione efficace.

OBIETTIVI: Raggiungere nel settore di propria competenza uno sviluppo professionale adeguato ai tempi, alle esigenze di servizio e ad una società in continua crescita ed evoluzione; ciò si potrà realizzare al meglio con gli strumenti di cui la Scuola è dotata. Contrastare l'inutilizzo degli strumenti informatici. Supportare i docenti con percorsi counseling olistico e sistemico. Formare docenti in grado di sviluppare capacità di ricerca\azione. Formare i docenti per le pratiche didattico-educative di BES, DSA e diversamente abili.

AZIONI: Il progetto prevede due fasi distinte: la formazione dei docenti per le competenze digitali e la formazione per l'inclusione e la differenziazione, entrambi, attraverso corsi organizzati dall'Istituto in rete con altre scuole del territorio. In particolare: per le competenze informatiche sono previste lezioni in laboratorio condotte dalla responsabile Caterina De Marco che terrà 10 lezioni per l'anno 2016 nell'ora di recupero settimanale a vantaggio di un numero massimo di 45 docenti a specifica e volontaria domanda. Per le competenze sull'inclusione e differenziazione si prevedono aggiornamenti formativi presso l'Istituto Pertini di Crotona, le cui date non sono ancora state calendarizzate e pubblicate.

DESTINATARI DEL PROGETTO: Il 50% degli insegnanti dell'Istituto delle discipline particolarmente coinvolte, a domanda degli stessi.

OBIETTIVI PER CIASCUNA ATTIVITÀ, SIA DI OUTPUT CHE DI OUT COME, RISULTATI, INDICATORI E TARGET

Attività 2 Output, outcome	Oiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
Attività 2	OutPut: Censire i bisogni formativi dei docenti. - Contrastare l'inutilizzo degli strumenti informatici. - Supportare i docenti i con percorsi counseling olistico e sistemico - Formare docenti per lo sviluppo di capacità di ricerca\azione. -Formare i docenti per le pratiche didattico educative dei bes DSA e disabili	Rilevazione dati di maggiore utilizzo laboratoriale e digitale. Formazione dei docenti di tutto l'istituto per le competenze digitali e per l'inclusione e la differenziazione.	50% dei docenti con formazione specifica. Competenze per l'uso quotidiano di strumenti digitali -Apprendimento e Consegne attraverso la metodologia della class-room digitale
	Out come: Potenziamento della capacità di osservazione e di intervento sugli allievi problematici. Potenziamento delle competenze digitali.	Individuazione concrete di pratiche didattico-educative per alunni disabili e BES.	

**IMPATTO POSITIVO CHE I RISULTATI AVRANNO SULLA SCUOLA**

La formazione sia delle competenze digitali che per la formazione sull'inclusione e differenziazione, prevede un impatto positivo sia nell'offerta formativa per i docenti, sia per la ricaduta positiva sul territorio di appartenenza. Motiva i ragazzi ad apprendere piacevolmente ed attivamente con l'impiego delle nuove tecnologie a loro più consone. Molti strumenti informatici, poco utilizzati ma presenti nelle classi e nei laboratori potrebbero costituire la base della lezione con la metodologia della ricerca\azione. Il tutto mira alla realizzazione di innovazione quale mission della scuola che coinvolge tutti i soggetti.

DEFINIZIONE DELLE AZIONI DEL PROGETTO

ATTIVITA' 2	Responsabile	Data prevista conclusione	Tempi delle attività
Tutti a scuola compresi i docenti	Prof.ssa Caterina De Marco	20\12\2018	G F M A M G L A S O N D
Formazione digitale per lim e registro	Scavelli Giuseppina		X X
Formazione digitale classroom	Scavelli Giuseppina		X X X
Formazione per multimedialità	Scavelli Giuseppina		X X X
Formazione per l'inclusione e l'integrazione	Caterina De Marco		X X X X X
Monitoraggio	Caterina De Marco		X X X X

IL BUDGET DEL PROGETTO

Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	€ 17,50 docente per 20 ore; € 100,00 RESPONSABILE	€ 420,00 + 100,00
Acquisto di beni		
Totale		€ 520,00

FASE DI DO - REALIZZAZIONE

Il progetto è suddiviso in 4 fasi nell'arco del triennio, con decorrenza da Gennaio 2016 e fino a Dicembre 2018: - Programmazione, raccolta adesioni docenti da formare, date di lezioni nelle diverse sedi (Gennaio 2016) - Lezioni frontali laboratoriali per lim, registro elettronico, diretta streaming, strumenti multimediali (da Gennaio a Dicembre) - Nomina della figura strumentale e del gruppo di lavoro per la redazione del Pai - Formazione in rete per l'inclusione e la differenziazione - monitoraggio a medio e lungo termine e autovalutazione, raccolta e pubblicazione dei risultati

FASE DI CHECK E MONITORAGGIO: Il monitoraggio della attuazione del progetto dovrà avvenire secondo i seguenti indicatori:



Indicatori temporali - Raccolta dati : entro fine Maggio di ogni anno - Elaborazione dati: entro Giugno 2016

- Pubblicazione risultati: entro fine Giugno 2016.

FASE DI ACT E RIESAME ED INDICATORI DI OBIETTIVO

La formazione dovrà riguardare almeno il 50% degli insegnanti che saranno in grado di animare le lezioni con le ordinarie strumentazioni digitali. Almeno 20 insegnanti acquisteranno il potenziamento delle competenze per una didattica inclusiva e di piena integrazione

PROGETTO 3		
“POTENZIAMENTO INFORMATICO: UTILIZZO DEI PRINCIPALI PROGRAMMI DI WINDOWS”		
“Potenziamento informatico Utilizzo dei principali programmi di windows”	Responsabile del progetto: Prof. Giuseppe Putrino	Data prevista di attuazione definiti a Maggio 2018
Livello di priorità: 3		

I componenti del Gruppo di progetto: prof.ssa Giuseppina Scavelli, prof. Sestito Pasquale prof. Granata, prof.ssa Giordano Silvana, prof.ssa Isabella Serravalle, Prof.ssa Martino Caterina, Prof.ssa Teresa Lopez).

FASE DI PLAN E PIANIFICAZIONE

Il progetto prevede il potenziamento delle competenze base per utilizzare i programmi di maggiore diffusione ed utilità. Prevede la somministrazione di 60 ore totali distribuite a vantaggio degli alunni della sede centrale e di quella di Petilia Policastro: 30 ore assegnate a ciascun istituto per 3 ore settimanali. Il progetto terminerà presumibilmente nel mese di Maggio. **OBIETTIVI E RISULTATI PREVISTI:**

- saper utilizzare gli strumenti informatici; uso degli strumenti multimediali: lavagna luminosa, software installati; - sapere usare excel e basi di dati -acquisire competenze professionali.

DESTINATARI: L'azione progettuale è diretta alle classi prime, seconde, terze , quarte e quinte dell'Istituto

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI, RISULTATI ATTESI, DIRETTI ED INDIRETTI, INDICATORI E TARGET

Attività 3		Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
“Potenziamento informatico: utilizzo dei principali programmi di windows”	Output	Miglioramento delle competenze informatiche: Word, excels, power point, excel e basi di dati.	Uso autonomo dei principali programmi di windows	85% degli alunni partecipanti alla formazione
	Ooutcome	Formazione ed uso autonomo della strumentazione informatica, reti informatiche e outlook	Applicazione trasversale E animazione informatica	



IMPATTO DEI RISULTATI DIRETTI O INDIRETTI SULLA PERFORMANCE DELLA SCUOLA

Si attende una evolution delle potenzialità ed opportunità che gli alunni potranno spendere direttamente nel mondo del lavoro oltre che, attualmente, trasversalmente nelle varie discipline.

DEFINIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO: Il progetto prevede 60 ore totali che si espletano per 3 ore settimanali sulle due sedi centrali, con azioni di utilizzo e comprensione dei principali software

BUDGET DEL PROGETTO: Il costo complessivo del progetto è pari a : € 00,00

FASE DI DO E REALIZZAZIONE: Il progetto prevede che le 60 ore totali siano distribuite a vantaggio di tutte le

classi delle due sedi centrale e periferica, per 3 ore settimanali cadauno. Il responsabile dovrà fornire dispense ed offrire competenze specifiche. Dal mese di Gennaio si provvederà alla somministrazione dei principali utilizzi di windows, excel ,autocad. Il tutto sarà concordato con gli insegnanti curricolari che potranno prevedere animazioni digitali trasversali alla singola disciplina. FASE DI CHECK E MONITORAGGIO; FASE DI ACT E RIESAME, INDICATORI DI OBIETTIVO

Il monitoraggio dovrà avvenire mensilmente attraverso la verifica del target delle competenze acquisite e dell'indice di gradimento delle classi coinvolte. Nell'eventuale negatività di ricadute positive verrà attivata la fase di riesame Con una nuova impostazione metodologica e di azione. Il raggiungimento degli obiettivi è dato dal target di nuove Competenze acquisite.

PROGETTO 4		“RESTAURO IN CORSO”	
Responsabile del progetto:	Prof. Rosario MARRAZZO	Data prevista di attuazione definitiva:	Giugno 2018
Livello di priorità	3		

I componenti del Gruppo di progetto: Prof.ssa Martino, Stefano Ciottariello, Giusy Scavelli, Prof. Francesco IERARDI, Prof. Costantino, professori dell'organico del potenziamento (Disegno ed arredi A071, sostegno: AD03, laboratorio del legno: C370, A061)

FASE DI PLAN: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto ha lo scopo di potenziare il monte ore previsto per le attività di alternanza scuola-lavoro per l'anno 2017-2018. Il progetto prevede la sinergia con le imprese sul territorio, ed in modo particolare con “Brizzi restauro” sita in Foresta di Petilia Policastro. Le lezioni teoriche e gli approfondimenti sono rivolti anche agli adulti e ai genitori dei ragazzi. Viene disposta una sinergia in rete che prevede il diretto coinvolgimento dell'Università di Cosenza, gli artigiani presenti sul territorio, i docenti delle materie interessate: di disegno, di laboratorio, con il supporto didattico dei docenti assunti sul potenziamento nella fase C. Si prevedono azioni progettuali che, anche in ossequio all'aumento del monte ore previste dalla Legge 107\2015, mirano a potenziare reti locali con imprese, università, e le scuole presenti sul territorio. Prodotto finale: mostra in piazza e compravendita (professore del potenziamento A071). (divisione a gruppi nelle classi: orari extracurricolari)

OBIETTIVI:

- interazione attiva e creativa sul territorio: scuola, famiglia
- Sinergia con le imprese e gli artigiani locali e l'Università di Rende



- Approfondimento delle tecniche di restauro e di lavorazione del legno
- Orientamento e continuità
- Supporti di percorsi manuali contro la dispersione scolastica
- Specializzazione di tecniche decorative ed artistiche

DESTINATARI: alunni della classe III della Scuola del Legno di Petilia Policastro; alunni delle classi III, IV del serale della Scuola del legno; percorsi di restauro per adulti e familiari

DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI, I RISULTATI ATTESI, INDICATORI E TARGET

Output, outcome	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
Attività 3 RESTAURO IN CORSO	Output: Potenziamento del monte ore dedicato alla Alternanza scuola-lavoro. Potenziamento continuità ed orientamento: adulti a scuola. Libera espressione di sé attraverso lavori di restauro. Sviluppo delle competenze di problem solving. Valorizzazione del lavoro di squadra.	Rilevamento di dati che denotano la sinergia con le imprese sul territorio. l'aumento di iscrizione alle Università verso la Percentuale di iscrizione in entrata nell'istituto. Aumento del dato occupazionale sul territorio.	Da 200 a 400 ore per l'alternanza scuola-lavoro. Realizzazioni di lavori di restauro e Mostra
	Outcome	Sinergia sul territorio con Università ed imprese. Percorso potenziato di alternanza scuola-lavoro. Partecipazione delle famiglie e degli adulti al corso	

Impatto che i risultati hanno sulla performance della scuola

La ricaduta sulla scuola e sul territorio è senz'altro positiva: oltre che offrire percorsi alternativi obbligatori nella logica dell'alternanza scuola-lavoro, offre anche la possibilità di suscitare la continuità degli studi universitari per l'approfondimento di queste tecniche interessanti e redditizie da un punto di vista retributivo. Pone, dunque, una specializzazione anche nell'offerta di mercato sul territorio di quei prodotti artigianali che riacquistano nuova vita. L'interazione, poi, attraverso gli stage in impresa e attraverso la collaborazione con adulti e famiglia, rafforza quella sinergia etica e di lavoro di squadra che provocherà meno dispersione scolastica, iscrizioni in entrata e iscrizione degli alunni in uscita presso l'indirizzo specifico proposto dall'Università regionale.

AZIONI

Attività 4 RESTAURO IN CORSO	Responsabile Prof.Marrazzo Rosario	Data prevista di conclusione 25\05\2018	Tempi delle attività: G F M A M G L A S O N D															
Accordi con le aziende e Università		Marrazzo																X
Iscrizione e corso adulti e III classe		Marrazzo																X X
Formazione teorica esperto		Ciottariello																X X X
Stage in azienda		Martino\prof.A071	X	X	X	X	X											X X
Monitoraggio Costantino		Costantino	X	X														
Conclusione dei lavori e mostra		Martino																X



BUDGET DEL PROGETTO:

Attività 4	Costo unitario	Quantità(giornate, pezzi)	Totale
Personale: tutor esterno ed esperto	€ 17,50,	120 ore	€ 2100,00
Responsabile e gruppo lavoro	€ 35,00 € 17,50	10 ore 11 ore	€ 350,00 € 192,50
Spese:	Legno : € 200,00 al mq Materiali: vernici, pennelli, colla, scalpelli, mostra: € 200,00 + € 100,00	Mq 5 Fourfet	€ 1.000,00 € 300,00
Acquisto di beni	Mobilio: € 1.000,00	fourfet	
Spese dirette	Noleggio pulman	1 per l'intera mattinata	€ 500,00
TOTALE			€ 5.442,50

FASE DI DO REALIZZAZIONE

Il progetto avrà decorrenza per l'anno 2017, nel mese di Settembre e si concluderà nel mese di Maggio 2018. Prevede 130 ore utili per l'alternanza scuola-lavoro. Si articola in fasi propedeutiche l'una all'altra. Il prodotto finale è costituito da lavori di restauro su antichi mobili che verranno esposti in piazza, insieme agli altri lavori fatti dagli alunni dell'Istituto della Scuola del legno realizzati in altri progetti. Viene proposta la compravendita in fiera dei prodotti artigianali. Nello specifico si procederà con:

- Accordi per firma protocollo con Università: Maggio- Settembre 2017
- Attivazione per iscrizione adulti al corso pomeridiano: 10 ore
- Individuazione 2 tutor, individuazione tempi 10 lezioni teoriche corso adulti da Settembre a Dicembre
- Stage in azienda: 2 ore settimanali per ogni mese da Settembre a Giugno: per gruppi di ALUNNI in orario pomeridiano e/o durante la sospensione didattica delle lezioni: 120 ore
- Allestimento mostra.

FASE DI CHECK E MONITORAGGIO

Il monitoraggio della attuazione del progetto dovrà avvenire secondo i seguenti indicatori:

indicatori temporali - Raccolta dati : entro fine Maggio - Elaborazione dati: entro Giugno 2017

- Pubblicazione risultati: entro fine Dicembre 2018.



FASE DI ACT E RIESAME

I componenti del gruppo effettueranno incontri mensili per controllare il piano di deployment, applicando, eventualmente, le dovute revisioni. La ricaduta del progetto sull'orientamento e sull'alternanza scuola-lavoro dovrà comportare una maggiore microspecializzazione ed incoraggiare i giovani in uscita dall'Istituto ad approfondire il percorso con gli studi universitari. Inciderà, inoltre, sull'orientamento in entrata, con una percentuale del 3% degli iscritti. Favorirà, altresì, un inserimento significativo sul territorio e una sinergia tra scuola, famiglia e componenti produttive.

INDICATORI DI OBIETTIVO:

Potenziamento delle ore di alternanza scuola-lavoro: da 200 ore a 400 ore per le future classi terze iscritte nell'anno 2017\2018. Diminuzione della dispersione scolastica Aumento degli iscritti all'Istituto pari al 3% degli attuali iscrizioni alla scuola del legno.

PROGETTO 5		“ LA MIA CASA IN MINIATURA”	
Responsabile del progetto:	prof. Stefano Ciottariello	Data prevista di attuazione definitiva:	Giugno 2017
Livello di priorità	3		

I componenti del Gruppo di progetto: Ierardi Francesco, Marrazzo Rosario, Rosanna IERARDI, professori del potenziamento (A071, AD03, C 320, C270), prof.ssa Marra Felicia.

FASE DI PLAN: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili) E' un progetto sulla dispersione scolastica e sul potenziamento del monte ore dell'alternanza scuola-lavoro. E', inoltre, riferito alla continuità, orientamento e valorizzazione del merito scolastico e dei talenti con attenzione ai processi inclusivi e dell'integrazione degli alunni BES e diversamente abili. Prevede 50 ore totali divisi in tre moduli, di cui uno è dedicato alla didattica tecnica teorica, il secondo prevede l'azione progettuale specifica di modellismo per la creazione in scala di arredi in legno; il terzo riguarda la mostra e la vendita in fiera dei prodotti realizzati. Il responsabile dovrà, preventivamente, porre in essere gli accordi di collaborazione con le imprese, gli artigiani del territorio. Provvedere alla verifica dell'iscrizione della stessa presso il registro delle imprese. Stipulare contratti. Definire ore e modalità di impiego degli alunni nella sede di lavoro. Indicare un tutor in azienda ed un tutor nella scuola. Prendere contatti con l'Università di Cosenza e determinare incontri nell'Ateneo sia per l'orientamento che per approfondimenti tecnici utili alla realizzazione del restauro progettuale. Dovrà Curare la mostra in piazza in collaborazione con gli altri referenti dei progetti interessati. Dovrà monitorare in itinere per la buona riuscita e prosecuzione dei lavori

DESTINATARI: sono gli alunni che attualmente frequentano la seconda classe e saranno iscritti alla classe III nell'a.s. 2016\2017, con particolare attenzione agli alunni BES e diversamente abili.

**OBIETTIVI, INDICATORI E TARGET ATTESI, SIA DI OUTPUT CHE DI OUTCOME**

Attività 5	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
LA MIA CASA IN MINIATURA	Output problem solving con la trasposizione dei dati astratti appresi in più discipline al processo di azioni concrete e realizzazione. Prodotto finale . Outcome: Capacità di interazione tra scuole, sul territorio di appartenenza con Enti ed imprese locali. Orientamento in entrata; lotta alla dispersione scolastica	Buona realizzazione di prodotti finali. Competenze pratiche acquisite nel settore della lavorazione del legno e nelle discipline tecniche. Capacità di interazione attiva e lavoro disquadra. Valorizzazione del merito	Prodotto finale: Modellistica di Camere arredi Mostra

IMPATTO DEI RISULTATI SULLA PERFORMANCE DELLA SCUOLA

- Competenze di problem solving, - di cooperative learning; - sviluppo delle competenze tecniche specifiche ed esperienza di apprendistato nella forma delle botteghe di mestiere; - valorizzazione del merito; - motivazione positiva con percorsi alternativi contro la dispersione scolastica; potenziamento delle capacità di gestione di produzione ed esposizione dei lavori; capacità di impresa nella vendita dei prodotti in mostra.

AZIONI Definizione delle varie azioni di cui è articolato il progetto.

L'AZIONE DEL RESPONSABILE Coordinerà ogni fase: di preparazione di fattività, di monitoraggio e di riesame e pubblicazione. Provvederà a tutto ciò che occorre per la certificazione delle competenze con il DS e con il DSGA.

La mia casa in miniatura	Prof. Stefano Ciottariello	30\06\2017	G F M A M G L A S O N D
Accordi con botteghe e scuola 1° grado	Prof. Ciottariello		X
Esperto interno e lezioni teoriche	Prof. Ciottariello		X
Formazione teorica sulla sicurezza	Prof. Domenico Rota		X X X
Stage in bottega	Martino\ prof. A071		X X X X X X X
Monitoraggio	Costantino		X X
Conclusione dei lavori e mostra	Associazione volontari		X



BUDGET DEL PROGETTO

Attività 5	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi)	Totale
Personale	17,50 € € 35,00 € 100,00 € 35,00	Tutor esterno x 50 ore Esperto interno Ore 10 Responsabile e gruppo: 11 ore Esperto artigiano: 10 ore	875,00 350,00 192,50 350,00
Spese Acquisto di beni	Locandine, materiale vario: colla, colori, lucido; allestimento mostra con volontari	€ 100,00 € 100,00 € 200,00	100,00 100,00 200,00
Spese dirette	Legno e compensato	€ 600,00	600,00
TOTALE			€ 2.767,50

FASE DI DO - REALIZZAZIONE

Il progetto si dipana in 6 fasi che si svilupperanno a decorrere dal mese di Settembre 2016 e avranno conclusione nel Maggio 2017. Comprende 60 ore totali. Le fasi: 1) Preparatoria: accordi contrattazione con le imprese sul territorio (Settembre 2016); a cura del responsabile del progetto

2) Esperto interno per lezioni teoriche sulla riproduzione in scala, sulla lavorazione del legno, sulle norme di sicurezza sul luogo del lavoro 3) stage sul territorio con pianificazione attività tra tutor interno ed esterno e lavori in miniatura

4) integrazione e cooperazione con alunni diversamente abili 5) presentazione e collaborazione tra gli alunni dell'IIS e i discenti della scuola media di primo grado "Marconi" di Petilia Policastro 6) allestimento mostra e fiera dei lavori realizzati (Maggio 2017) in collaborazione con l'Associazione di volontariato "MVS Buon Samaritano.

FASE DI CHECK E MONITORAGGIO (SCHEDE E DATI DI RILEVAZIONE)

Il monitoraggio della attuazione del progetto dovrà avvenire secondo i seguenti indicatori:

indicatori temporali

- Verifica in itinere delle varie fasi: da Ottobre a fine Maggio, tramite incontri periodici in aula e in bottega
- Pubblicazione risultati: entro fine Giugno 2017

Dati di feedback provenienti dall'indice di gradimento dell'iniziativa sul territorio: mostra, fiera, ecc..

FASE DI ACT E RIESAME

Si verificherà se c'è una ricaduta concreta del progetto sull'orientamento e sulla continuità, sulla dispersione e sull'alternanza scuola-lavoro dovrà favorire una interazione significativa con il mondo del lavoro artigianale e una sinergia tra i vari ordini e gradi della scuola. Si decideranno azioni correttive se la mission sulla metodologia del cooperative learning e del lavoro in squadra non dovesse portare ad un rafforzamento dell'inclusione di alunni svantaggiati e disabili.

INDICATORI DI OBIETTIVO: Potenziamento delle ore di alternanza scuola-lavoro: da 200 ore a 400 ore Diminuzione della dispersione scolastica. Aumento degli iscritti all'IIS Cotronei rispetto alle attuali iscrizioni all'indirizzo di lavorazione del legno ed arredi. Indice di gradimento dell'iniziativa tra gli alunni e sul territorio.



PROGETTO 6 “NON SIGLE MA PERSONE: A SCUOLA DI VOLONTARIATO”		
Responsabile del progetto:	prof.ssa Caterina De Marco	Data prevista di attuazione definitiva: Ottobre 2017
Livello di priorità: 3		

Componenti del gruppo: Prof.ssa Maria Palma Pugliese, prof.ssa Maria Teresa ARCURI, Prof.ssa De Marco Caterina, Prof.ssa Rosanna Ierardi, Professori dell'organico dell'autonomia AD03, prof.ssa Carvelli Cesira.

FASE DI PLAN: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il successo scolastico e formativo è un indicatore della “qualità del sistema istruzione”. Per la politica scolastica passare dall'ottica emergenziale a quella ordinaria è essenziale e realizzabile con la standardizzazione di metodi didattici strumenti capaci di restituire alla scuola il suo ruolo di agenzia formativa per tutti gli alunni. Occorre far sperimentare ai discenti situazioni di successo elaborando, tra l'altro, metodologie rispettose dei diversi stili di apprendimento e delle personali inclinazioni soprattutto per i soggetti diversamente abili. GLI OBIETTIVI del progetto tendono a 4 moduli destinati a:

- soddisfare i bisogni educativi di apprendimenti trasversali alla disciplina giuridico-economica, cittadinanza attiva – potenziare l'integrazione a scuola e sul territorio.
- sviluppo delle competenze di solidarietà e cittadinanza attiva: prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, con il coinvolgimento della Comunità di Sant'Egidio e dell'Associazione MVS volontari Buon Samaritano
- Formare un gruppo di lavoro e una figura strumentale che potenzi l'elaborazione del PAI
- Migliorare con la formazione specifica le competenze per massimizzare l'inclusione e l'integrazione degli alunni BES e diversamente abili. - Inserire sul territorio di appartenenza i ragazzi problematici, in sinergia con le Associazioni di volontariato

DESTINATARI: - Gli insegnanti delle classi in cui sono inseriti alunni con BES e con disabilità.

- Gli alunni della prima, seconda, terza della sede di Petilia Policastro

INDICAZIONE DEGLI OBIETTIVI, I RISULTATI DIRETTI ED INDIRETTI E IL TARGET ATTESO

Attività 6	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
“Non sigle.. ma persone: a scuola di volontariato	OUTPUT Formazione dei docenti per l'integrazione e l'inclusione. Promuovere comportamenti di solidarietà diretti alla partecipazione attiva nella comunità di appartenenza. Azioni di cooperative learning e tutoraggio tra gli alunni. Sviluppo delle competenze economico-giuridiche con tirocinio nella segreteria dell'Associazione. Integrazione dei diversamente abili in vista del futuro inserimento post-scolastico. OUTCOME: Potenziamento competenze di cittadinanza. Integrazione sul territorio; lavoro in squadra. Competenze giuridico-economiche	Rilevazione concreta di comportamenti solidali. Capacità di osservazione e di intervento. Individuazione concrete di pratiche didattico-educative per alunni diversamente abili e con BES	85% della frequenza. Formazione del 20% dei docenti dell'IIS; figura strumentale e gruppo di lavoro. Stesura del PAI

L'impatto che i risultati hanno sulla performance della scuola.

Si concorda sulla necessità di formare il personale della scuola. Viene, poi, segnalata dal RAV, la necessità di una figura strumentale e della formazione di un gruppo di lavoro in riferimento al PAI. Anche per ciò che riguarda il potenziamento e l'integrazione sul territorio di appartenenza vengono proposte sezioni all'interno dei progetti di



potenziamento previsti per tutte le aree sia nella scuola che in particolare con le Associazioni di volontariato locali: Buon Samaritano.

-Potenziamento della capacità di intervento rispetto agli adolescenti problematici;

-Attuazione delle disposizioni del Miur contenute nell'atto di indirizzo relative alla formazione dei docenti, alle competenze di cittadinanza attiva degli alunni, all'integrazione ed inclusione scolastica e sul territorio;

- Sviluppo degli apprendimenti dell'area economica e giuridica con percorsi alternativi operativi

La formazione degli insegnanti interessati ad approfondire figura strumentale ed il gruppo di lavoro nell'area del sostegno produrrà la stesura del PAI più confacente alla reale situazione

AZIONI

Attività 6	Responsabile	Data prevista di Conclusione	Tempi delle attività
Non sigle ma persone: a scuola di volontariato	Prof.ssa De Marco	30\10\2017	G F M A M G L A S O N D X
Formazione docenti: DSA e BES.Casi e stesura PEI e PDP	Prof.ssa Grisi \ IIS Pertini		XX
Accordi preparatori con Enti e ospiti	Prof. Ierardi Rosanna		XX X
Attività di volontariato: Banco alimentare, Lavoro segreteria	Prof. Ierardi Rosanna		X X X X X
Tavola rotonda e Convegno con la Comunità Sant'Egidio	Prof. Ierardi Rosanna		X X X X X
Monitoraggio	Prof. Carvelli Cesira		X X

Budget del progetto

Attività 6	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi)	Totale
Personale: tutor	17,50;	30 ore	€ 525,00
2 Associazioni ed esperto	35,00	10 ore	€ 350,00
funzione strumentale PAI, responsabile e gruppo lavoro	17,50	11 ore	€ 192,50
	17,50	11 ore	€ 192,50
Spese; acquisto di beni	Mostra- allestimento, video spese cancelleria e didattica		€ 200,00
Spese dirette	Assicurazione sede Associazione volontari	fourfet	€ 800,00
			2.110,00



FASE DI DO E REALIZZAZIONE

Il progetto prevede 60 ore totali comprensive della formazione (30 ore) e dell'attività di volontariato (30 ore); avrà inizio nel mese di Ottobre 2016 e terminerà nel mese di Maggio 2017, per le fasi che riguarderanno la sinergia con l'Associazione di volontariato. Continuerà fino al 2018 per la fase di formazione dei docenti per l'acquisizione delle competenze specifiche sull'inclusione e l'integrazione

-Raccolta adesione dei docenti da formare per il potenziamento delle competenze sull'inclusione e l'integrazione scolastica, secondo il calendario stabilito dall'Istituto Pertini di Crotona (fino al 20\12\2018)

-Individuazione della figura strumentale e del gruppo di lavoro GLIL introducendo in esso più docenti formati ad hoc (in sede di collegio docenti). Accordi preparatori con le Associazioni di volontariato di riferimento (Settembre 2016) - pianificazioni delle attività tra tutor interno ed esterno (Ottobre 2016)

-Organizzazione convegni e tavole rotonde (Dicembre- Aprile 2017) -Monitoraggio attività di volontariato (in itinere: dal mese di Novembre al mese di Ottobre 2017)

FASE DI CHECK E MONITORAGGIO

-Si terranno d'occhio, in itinere, le adesioni alla formazione e le problematiche emerse nell'Istituto per l'inclusione e l'integrazione investendone direttamente i componenti del gruppo GLIL e della figura strumentale -Si procederà, in itinere, alla verifica dello svolgimento dei lavori di distribuzione alimentare, vestiario e di segretariato presso la Associazione di volontariato Buon Samaritano di Petilia Policastro, attraverso il controllo di registro delle presenze degli alunni. La pubblicazione degli esiti è prevista a Dicembre 2017 (in orario antimeridiano, presumibilmente per via informatica, grazie alla collaborazione dei docenti di informatica, o in alternativa, per via cartacea);

FASE DI ACT E RIESAME

Si considereranno le ricadute positive sui comportamenti degli alunni maturati a seguito dell'esperienza sugli apprendimenti e sulle pratiche della solidarietà. In caso di bassa adesione alla metodologia concordata in tutte le fasi progettuali, si procederà ad adeguare quelle più confacenti ai vari stili diversi di apprendimento per gruppi di alunni.

INDICATORI DI OBIETTIVO

-Partecipazione di almeno il 50% dei docenti aderenti al piano di formazione per l'inclusione e l'integrazione. - Partecipazione attiva degli alunni alle pratiche di solidarietà ed attività tecniche giuridiche ed economiche di segretariato; - Modifica dei comportamenti rispetto alla situazione di partenza relativi all'educazione per la solidarietà; capacità di relazione significativa e partecipativa sul territorio di appartenenza.



PROGETTO 7 “UNIRSI PER MIGLIORARE”		
Responsabile:	prof.ssa Ierardi Rosanna	Data di conclusione:
Rete di n° 6 scuole	Capofila: I.O. “Lilio” Cirò	Giugno 2016

Componenti del gruppo: figure strategiche da individuare

1. FASE DI PLAN: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Migliorare le competenze dei docenti attraverso una formazione atta a coniugare l'apprendimento di contenuti disciplinari, adottando nuove strategie educative e didattiche.

OBIETTIVI:

- Favorire l'inserimento di metodologie didattiche innovative
- Potenziare l'apprendimento sia dei contenuti disciplinari che delle competenze digitali
- Sviluppare abilità cognitive complesse
- Attivare un maggiore coinvolgimento tra docenti di diversi gradi d'istruzione
- Attivare un sistema di valutazione degli apprendimenti relativamente alle competenze chiave di cittadinanza.

RELAZIONE TRA LA LINEA STRATEGICA DEL PIANO E IL PROGETTO: implementazione della formazione in servizio dei docenti al fine di elaborare una più efficace azione educativa.

DESTINATARI: personale docente e alunni

BUDGET DEL PROGETTO: Fondi assegnati al Piano dal MIUR

La realizzazione (Do)	Descrizione delle principali fasi di attuazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fase formativa: gestita da esperti e docenti con comprovata esperienza, 2. Fase sperimentale – attività svolte in aula. 3. Fase valutativa: valutazione ex ante, valutazione in itinere, valutazione ex post e resoconto finale.
	Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	<p>Partecipazione dei risultati del progetto nelle riunioni collegiali e dipartimentali delle scuole interessate.</p> <p>La documentazione e i materiali prodotti andranno collocati tramite link ad un server di storage gratuito (es. Google Drive con link di condivisione pubblico con estensione “sharing”)</p> <p>Conferenza di chiusura del progetto quale opportunità per presentare e divulgare i risultati ai diversi soggetti coinvolti direttamente.</p>
Il monitoraggio e i risultati (Check)	Descrizione delle azioni di monitoraggio	<p>Efficienza del corso</p> <p>Efficacia del corso</p> <p>Per quanto riguarda il monitoraggio, si procederà in due direzioni: una per il controllo e la verifica del processo formativo tramite questionari e <i>focus group</i>, l'altra per una riflessione e valutazione del modello progettuale</p> <p>Questionari in ingresso, <i>in itinere</i> e finali</p>

	Target	Docenti – Alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e le classi prime della scuola secondaria di secondo grado delle scuole coinvolte.
	Note sul monitoraggio	Uso di strumentazioni atte alla collazione dei dati.



Il riesame e il Miglioramento (Act)	Modalità di revisione delle azioni	<p>Attraverso valutazioni intermedie, qualora dovessero emergere discostamenti dagli obiettivi previsti o criticità, si procederà con la seguente analisi: revisione delle azioni per riflettere su quanto portato avanti e verificarlo con quanto progettato.</p> <p>Si verificherà se:</p> <ul style="list-style-type: none">- le attività si stanno realizzando nei tempi previsti;- Il coinvolgimento dei soggetti previsti è reale e tangibile;- sono sorti problemi imprevisti;- L'attività dell'esperto è adeguata alle aspettative del progetto;- risorse materiali, gli spazi, i tempi sono adeguati- sono stati incontrati difficoltà e ostacoli. <p>E inoltre a conclusione del progetto:</p> <ul style="list-style-type: none">- come è stato recepito il progetto in termini di interesse e gradimento;- quali sono gli obiettivi realmente raggiunti;- quali nuovi obiettivi vanno definiti.
	Criteri di miglioramento	<ul style="list-style-type: none">- Condivisione con il gruppo di lavoro (docenti, esperti, corsisti delle single scuole aderenti alla rete) delle criticità emerse.- Individuazione delle cause di questa criticità- Ridefinizione degli obiettivi.- Ridefinizione della tempistica.- Sperimentazione di soluzioni alternative. <p>Si verificherà se il progetto viene svolto nel suo pieno potenziale.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">- se le azioni sono in linea con gli obiettivi;- se le azioni vengono sviluppate nei tempi previsti;- eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori.
	Descrizione delle attività di diffusione dei risultati	<ul style="list-style-type: none">- Disseminazione dei risultati dell'esperienza tramite un report finale.- Documentazione per la condivisione dei materiali prodotti nel corso di formazione e nei dipartimenti, tramite link ad un server di storage gratuito.
	Note sulla possibilità di implementazione del progetto	<p>Efficace sistema di comunicazione nella scuola durante riunioni collegiali, di Dipartimento, Collegio Docenti, Consigli di classe.</p>



SCHEMA DI ANDAMENTO PER LE ATTIVITÀ DEL PROGETTO

Attività	Responsabile	Tempificazione attività (mesi dall'awio)										Note	Situazione	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
PIANIFICAZIONE	Responsabile delle azioni di miglioramento	Gennaio												
REALIZZAZIONE	Responsabile delle azioni di miglioramento		Febbraio	Marzo	Aprile									
MONITORAGGIO	Responsabile del processo di valutazione		Febbraio	Aprile	Maggio									
RIESAME	Responsabile del processo di valutazione				Maggio	Giugno								



PROGETTO 8 "DIAMOCI UNA REGOLATA: Lo stato siamo noi"			
Responsabile del progetto:	Prof. Pietro Ierardi	Data prevista di attuazione definitiva:	Maggio 2017
Livello di priorità:	2		

COMPONENTI DEL GRUPPO: Caterina De Marco, Ierardi Rosanna, professori dell'organico del potenziamento, prof. Anna Maria Carvelli, Domenico Rota.

FASE DI PLAN: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto è destinato al potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e all'interazione con gli Enti pubblici del territorio. Prevede 40 ore di attività extracurriculare con la partecipazione di testimonial importanti del mondo della Magistratura e dell'Associanismo che opera a favore dell'educazione alla legalità in collaborazione con le Istituzioni locali e l'Associazione Libera di Crotona. Ospite Nicola GRATTERI. Si prevedono azioni di interazione attiva tra Comune, Provincia, Regione e forze dell'ordine con moduli dedicati alla conoscenza della Costituzione italiana, alla problematica di pratiche illegali operate sul territorio di appartenenza. Gli alunni svilupperanno competenze digitali e attitudine alla metodologia della ricerca/azione. Si terrà un Convegno con il Giudice Nicola Gratteri al quale e con il quale i discenti potranno interagire direttamente con la realizzazione di dibattito e tavola rotonda. Prevedere un testimonial motiverà gli alunni a potenziare la coscienza civica aborrendo comportamenti scorretti personali e comunitari. Prodotto finale la realizzazione di un cd rom multimediale da proporre alla scuola media di primo grado di Cotronei.

DESTINATARI: gli alunni delle classi II e III della sede centrale di Cotronei

INDICAZIONE DELLE ATTIVITÀ, GLI OBIETTIVI, I RISULTATI E IL TARGET ATTESO

Attività 8	Obiettivi(Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
DIAMOCI UNA REGOLATA: LO STATO SIAMO NOI	OUTPUT, Sviluppo della conoscenza della Costituzione e legislazione attuale Facilitazione della comunicazione, della riflessione sul proprio e altrui comportamento. Valorizzazione del lavoro di squadra.	Pratiche di buon comportamento; Diminuzione del fenomeno della dispersione scolastica	Produzione cd rom multimediale. Partecipazione 80%
OUTCOME	Integrazione e partecipazione attiva nella società civile. Rafforzamento delle competenze di educazione alla legalità. Capacità di interagire con Enti pubblici: Magistratura, Comune, Forze dell'ordine. Realizzazione di cd rom multimediale		Produzione cd rom multimediale. Partecipazione 80%

Impatto dei risultati sulla performance della scuola

Il progetto prevede l'innalzamento del livello culturale ed educativo di studenti residenti su un territorio ad alto rischio di criminalità e di dispersione scolastica. Il coinvolgimento con i rappresentanti del decentramento e dello Stato centrale provocherà una efficace azione preventiva contro pratiche illegali. Ciò consentirà alla scuola di fornire la



risposta più significativa alle sfide della società complessa in cui è chiamata ad operare. Consentirà, agli studenti l'interiorizzazione spontanea di adesione alla norma giuridica condivisa.

ATTIVITA' DEL PROGETTO E DEL RESPONSABILE

Coordinerà ogni attività relativa alle varie fasi. Provvederà ad espletare quanto occorre per avvicinare gli studenti al mondo reale e alle Istituzioni: inviti, contatti, organizzazione di tavole rotonde, convegni ed incontri. Provvederà a impartire le conoscenze sviluppando le competenze giuridiche, in riferimento, principalmente, al diritto costituzionale.

Attività 8	Responsabile	Data prevista di conclusione:	Tempi delle attività															
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D				
Diamoci una regolata: lo Stato siamo noi	Prof. Pietro Ierardi	30\05\2017																
Accordi preparatori con Enti e ospiti	Ierardi Piero															X		
Esperto interno e lezioni costituzionali	Ierardi Piero		X	X	X											X	X	
Tavola rotonda con le forze dell'ordine	Ierardi Piero		X	X												X	X	X
Convegno con la Magistratura: Gratteri	Ierardi Piero								X									
Convegno con sindaco e autorità locali	Ierardi Piero		X					X	X									
Incontro con l'Associazione Libera	associazione		X							X								
Produzione CD rom e presentazione	Ierardi Piero															X		
Monitoraggio			X					X								X		

Budget del progetto

Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale: responsabile gruppo lavoro Esperto interno	Ore 11 x 2 = € 150,00 + Ore 40 = € 300,00	€ 450,00
Spese di trasporto Personale: testimonials: Giudice Gratteri, defensor: Libera di Crotona	€ 150,00 + 300,00	€ 385,00 € 800,00
Acquisto di beni : cd room e spese inviti e locandine cancelleria	€ 150,00 + 300,00	€ 450,00
Totale		€ 2.1350,00

FASE DI DO E REALIZZAZIONE

Il progetto avrà inizio nel mese di Ottobre 2016 e si concluderà nel mese di Maggio 2017. Prevede 4 moduli di 10 ore ciascuno distribuiti in relazione alle 4 fasi. Nella prima fase preparatoria dei lavori si concorderanno date e tematiche degli incontri, convegni, tavole rotonde con gli Enti pubblici ed i testimonial coinvolti; contemporaneamente si provvederà ad individuare quelle conoscenze costituzionali che più richiamano le problematiche del nostro territorio. Nelle successive due fasi si procederà all'approfondimento di quanto determinato attraverso l'incontro delle autorità locali e mediante l'allestimento di un CD rom multimediale che gli stessi alunni faranno visionare agli alunni della scuola media di primo grado, relazionando con loro sul contenuto. L'ultima fase sarà determinata dagli incontri conclusivi dei testimonial: Associazione libera di Crotona, Nicola Gratteri.



FASE DI CHECK E MONITORAGGIO

Si valuterà l'adesione degli alunni e la partecipazione ai vari steps attraverso una relazione intermedia e finale che gli alunni svolgeranno a gruppi di classe. La significativa relazione con i discenti della scuola media di primo grado costituirà il passaggio alla fase successiva

FASE DI ACT E RIESAME

La difficoltà della produzione del cd rom multimediale, la scarsa partecipazione propositiva all'interno delle tavole rotonde e dei convegni previsti determinerà una revisione metodologica più corrispondente alla ricerca\azione dei ragazzi coinvolti. La pubblicazione degli esiti è prevista a Giugno 2017, presumibilmente per via informatica, grazie alla collaborazione dei docenti di informatica, o in alternativa, per via cartacea, con la collaborazione dei docenti di lettere).

PROGETTO 9 " Cittadinanza e Costituzione"		
Responsabile:	Prof. Gianluca Crugliano	Data di definizione conclusiva:
Livello di priorità:	2	Maggio 2016

Componenti del gruppo di lavoro: Prof. Pietro Ierardi, prof.ssa Anna Maria Carvelli, Prof. Rosanna Loiacono, Prof.ssa Isabella Serravalle.

FASE DI PLAN. DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto è articolato in 60 ore totali e prevede il potenziamento delle competenze di cittadinanza e l'educazione alla legalità per piccoli gruppi e attività individuali dei ragazzi delle classi II dell'Istituto della sede centrale di Cotronei. Inizia nel mese di Gennaio 2016 e termina nel mese di Maggio 2016. Gli OBIETTIVI: - Conoscere i diritti e i doveri fondamentali dei cittadini allo scopo di comprendere i valori ispiratori sottesi e modificare i comportamenti contrari al rispetto delle regole; - conoscere le dichiarazioni internazionali dei diritti umani; - l'acquisizione dell'identità di appartenenza alla nazione e alla Comunità Europea; - acquisizione del concetto di democrazia, partecipazione e conoscere il funzionamento dello Stato italiano.

DESTINATARI: le classi seconde dell'Istituto, a piccoli gruppi o attraverso lezioni individuali.

ATTIVITÀ, OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI, INDICATORI E TARGET

	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
Cittadinanza e Costituzione Outcome: Comprendere il senso di appartenenza alla società civile. Rafforzamento delle competenze di educazione alla legalità. Capacità di problem solving di trasposizione delle regole ai casi attuali concreti	Output: Conoscenza della Costituzione Riflessione sul proprio e altrui comportamento. Valorizzazione dei valori ispiratori alla Carta costituzionale e della Dichiarazione dei diritti dell'uomo. Comunità europea	Diminuzione delle lacune di base della disciplina giuridica. Pratiche di buon comportamento Valutazione dei questionari;	Esito positivo delle prove di valutazione

IMPATTO POSITIVO DEI RISULTATI SULLA SCUOLA

L'azione progettuale determinerà un ulteriore stimolo all'apprendimento più critico del sapere giuridico e, al contempo, migliorerà le pratiche comportamentali dei ragazzi avendo maturato l'importanza del rispetto delle regole. Creerà il senso di cittadinanza attiva e partecipazione alla vita civile.

**AZIONI:**

Cittadinanza e Costituzione	Responsabile Prof. Gianluca Crugliano	Data prevista di conclusione 30\05\2016	Tempi delle attività														
			G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D			
Accordi preparatori con classi	Crugliano																X
Lezioni a Gruppo e individuali	Crugliano		X	X	X	X	X										
Attività laboratoriale	Crugliano		X	X	X	X											
Test e verifiche	Crugliano								X	X							
Riflessioni e dibattiti	Crugliano		X						X	X							
Monitoraggio	Lo Iacono		X														X

Budget del progetto: € 00,00

FASE DI DO E REALIZZAZIONE: L'azione progettuale prevede attività laboratoriali e lavori individuali e a gruppo di classi aperte. Alla fase preparatoria di individuazione degli alunni destinatari, in collaborazione con gli insegnanti della classe di riferimento, seguirà la trattazione dei singoli moduli previsti. Saranno somministrate valutazioni con prove oggettive e produzione digitali e grafiche di cartelloni finali. Si prevedono azioni di tutoraggio e collaborazione reciproca tra alunni di classi aperte.

FASE DI CHECK E MONITORAGGIO

L'azione di monitoraggio è disposta a scadenza bimestrale allo scopo di correggere la mission della metodologia, qualora non risultasse efficace. Si vaglieranno i risultati orali e la produzione scritta degli allievi.

FASE DI ACT E RIESAME: L'analisi degli indicatori stabiliti di gradimento e di efficacia del potenziamento proposto stabiliranno in itinere l'eventuale riproposizione didattica più consona ai diversi stili di apprendimento.

INDICATORI DI OBIETTIVO: Sono determinati dalla produzione scritta, grafica e digitale degli alunni.

PROGETTO 10			"La nascita di un'impresa"		
Responsabile del progetto:	Prof.ssa Isabella Serravalle		Maggio 2016		
Livello di priorità:	2				

Componenti del gruppo: Prof. Domenico Rota, Prof.ssa Anna Maria Carvelli, prof. Costantino, prof. Pietro Ierardi

FASE DI PLAN: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto si articola in 60 ore curricolari e secondo la metodologia delle classi aperte. Decorre dal 07\01\2016 a Maggio 2016. Obiettivi: - conoscere le dimensioni organizzative dell'impresa e l'esercizio concreto nel contesto reale; - competenze per l'orientamento nelle scelte del proprio progetto di vita; - competenze per l'accesso nel mondo dell'imprenditoria; - autostima e motivazione nella valorizzazione dell'apporto individuale; - competenze trasversali e disciplinari nella comparazione delle diverse situazioni aziendali.

DESTINATARI Classi I, II, III della sede centrale di Cotronei, secondo la metodologia delle classi aperte

Obiettivi e risultati attesi, diretti ed indiretti, indicatori e target



	Obiettivi e risultati raggiunti	indicatori	target
La nascita di un'impresa	Output: ampliamento dell'offerta formativa disciplinare; - conoscere il mondo del mercato	Sviluppo delle competenze specifiche: analisi e comprensione di documenti reali: Problem solving	80% di Adesione
	Acquisizione della proposta operativa argomentata; analisi reale del territorio; competenze nelle principali tecniche di segmentazione del mercato; simulare la nascita di un'impresa	Competenze per l'Alternanza scuola-lavoro	
Outcome:	Acquisizione della proposta operativa argomentata; analisi reale del territorio; competenze nelle principali tecniche di segmentazione del mercato; simulare la nascita di un'impresa		80% di indice di gradimento

IMPATTO DEI RISULTATI POSITIVI SULLA SCUOLA

Gli allievi saranno avvantaggiati nel capire attraverso il potenziamento della disciplina economica i meccanismi sottesi alla creazione e funzionamento di un'attività d'impresa con le ovvie ricadute positive a favore dell'inserimento prossimo nel mondo del lavoro.

AZIONI DEL PIANO: Si prevedono tre moduli specifici: uno per la classe III, il secondo per la classe II, il terzo per la classe quinta. Il responsabile dovrà provvedere dal mese di Gennaio al mese di Maggio all'acquisizione critica del sapere attraverso la proposizione di casi e simulazioni concrete.

BUDGET TOTALE DEL PROGETTO: € 00,00

FASE DI DO E REALIZZAZIONE: L'azione progettuale prevede una fase preparatoria di concertazione delle attività con i docenti curriculari coinvolti. Già nella prima decade di Gennaio inizieranno le attività frontali e laboratori al secondo il precedente schema riportato nelle azioni specifiche dell'apposita sezione.

FASE DI CHECK E MONITORAGGIO: Verrà in itinere determinata la validità dell'azione di potenziamento attraverso la registrazione dei dati positivi conseguiti. Ove non fossero riscontrati come sufficienti, si procederà ad azioni correttive della metodologia didattica più consona alle esigenze degli allievi.

FASE DI ACT E RIESAME: Sulla base degli indicatori saranno evidenziati i progressi conseguiti nell'apprendimento dei discenti ed, eventualmente verrà pianificata una diversa impostazione metodologica.

INDICATORI DI OBIETTIVO: Saranno determinati dai risultati effettivamente conseguiti e monitorati attraverso la verifica di prove strutturate e non precedentemente disposte. Particolarmente significativo sarà l'indice di gradimento degli allievi.



FASE DI DO E REALIZZAZIONE: Il progetto prevede 60 ore totali di attività di potenziamento da destinare agli alunni della sede di Petilia Policastro. Si articola in due fasi: da Gennaio a Marzo 2016 la prima parte dell'azione progettuale riguarda l'accostamento teorico della cognizione e ricezione delle principali tecniche e metodologie di approccio; nella seconda fase gli alunni saranno i veri protagonisti dovendo concretizzare laboratorialmente quanto appreso. Il progetto terminerà a Maggio.

FASE DI CHECK E MONITORAGGIO: Il monitoraggio sarà disposto sulle verifiche in itinere e finali predisposte.

FASE DI ACT E RIESAME: L'indice di gradimento degli alunni unitamente alle verifiche oggettive e al riscontro di problematiche emerse in itinere, determinerà un cambio di rotta nell'azione metodologica.

INDICATORI DI OBIETTIVO: Valutazione della produzione scritta ed orale; Target di gradimento

PROGETTO 12		"Una donazione ti dona"	
Responsabile:	Prof.ssa Rosanna Ierardi	Data prevista conclusiva: 30\05\2018	
Livello di priorità	2		

Componenti del gruppo: Prof. Rosanna Loiacono, Prof.ssa Caterina Sestito, Caterina De Marco, Prof. Francesco Ierardi, Carvelli Cesira, Professore dell'organico potenziato: A019

FASE DI PLAN: DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto tende al consolidamento per l'educazione alla solidarietà e alla pace. L'obiettivo è quello di sensibilizzare gli alunni alla partecipazione attiva sul territorio di appartenenza attraverso pratiche di solidarietà, come può essere la donazione del sangue da parte degli alunni maggiorenni. Obiettivi:

- educazione alla solidarietà e sviluppo di comportamenti etici
- Educazione alla salute e alle conoscenze medico-scientifiche
- Sinergia con il territorio

DESTINATARI: L'azione specifica è prevista per le classi IV e V delle sedi di Cotronei e Petilia Policastro, ma prevede la partecipazione diretta di tutte le classi dell'Istituto ai due convegni tenuti dai rappresentanti dell'Associazione

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI E RISULTATI , INDICATORI E TARGET ATTESO

Attività 12	Obiettivi (Risultati attesi)	Indicatori	Target atteso
Una donazione ti dona			
Output	Acquisizione dell'importanza dei Comportamenti di solidarietà. Sviluppo delle conoscenze medico-scientifiche. Educazione alla salute	Produzione tabelle relative alla raccolta dei dati oggettivi delle donazioni.	80% di adesione
Outcome	Realizzazione di adesioni alla sensibilizzazione del dono e al rispetto delle buone pratiche salutistiche.	Pratiche salutistiche acquisite	

IMPATTO DEI RISULTATI SULLA PERFORMANCE DELLA SCUOLA

L'azione progettuale mira alla formazione integrale della persona, con espliciti obiettivi tesi all'educazione alla cittadinanza consapevole ed attiva. Scoprire l'importanza della gratuità, dal dato esperienziale e non dai



moduli didattici, comporta la piena adesione convinta ai valori fondamentali dell'aiuto reciproco. Gli alunni scopriranno la bellezza del dono esposta anche in termini medico-scientifico, che arreca dei vantaggi anche personali: le analisi periodiche del sangue che l'Associazione dispone gratuitamente per i donatori sono delle ricadute sul benessere individuale e collettivo.

DEFINIZIONE DELLE AZIONI IN CUI È ARTICOLATO IL PROGETTO

ATTIVITA' 12	Responsabile:	Data Conclusiva:	Tempi delle attività
Una donazione ti dona	Prof.ssa Rosanna lerardi	30\12\2018	G F M A M G L A S O N D
Accordi preparatori con gli alunni e l'Associazione Avis	lerardi Rosanna		X X
Conoscenze scientifiche	lerardi Rosanna		X X X
Tavola rotonda e Convegno con medici	lerardi Rosanna		X X X
Prelievi periodici degli alunni maggiorenni	lerardi Rosanna		X X X X
Monitoraggio X	Prof.ssa M.T. Arcuri		X X X X

BUDGET DEL PROGETTO

Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi)	Totale
Persone: Responsabile e gruppo di lavoro	Ore totali: 11 € 17,50	€ 192,50
Acquisto di beni: locandine		€ 100,00
Totale		€ 292,50

FASE DI DO E REALIZZAZIONE

Il progetto avrà inizio nel Gennaio 2016 e si concluderà nel Dicembre 2018. Prevede l'incontro con l'Associazione dell'Avis in due convegni destinati a tutti gli allievi dell'Istituto per sensibilizzarli sull'importanza della solidarietà e della gratuità. Nei due incontri è prevista anche l'apprendimento medico-scientifico sul benessere della salute e delle pratiche ordinarie di prevenzione e controllo. Le donazioni del sangue verranno fatte sotto il controllo dello staff medico e riguarderanno i soli alunni maggiorenni nelle date decise a livello regionale dell'Associazione. Gli alunni della sede di Petilia Policastro svolgeranno le donazioni in sede, accompagnati dal docente curricolare, mentre per la sede di Cotronei è prevista la poliambulanza in sede.

FASE DI CHECK E DI MONITORAGGIO

Si prevede un monitoraggio per tutte le fasi in cui il progetto è articolato. Si procederà all'uso di vari indicatori che saranno dati dalla stima dei cambiamenti rilevati rispetto alla situazione iniziale, sia per ciò che attiene gli apprendimenti scientifici, sia per i comportamenti etico-sociali. Per l'anno scolastico in corso il monitoraggio sarà effettuato in fase iniziale e finale.



RIESAME E MIGLIORAMENTO

Gli incontri mensili per il controllo del piano di deployment determineranno eventuali modifiche ed azioni correttive, valutando gli elementi di criticità emersi nell'esecuzione progettuale.

INDICATORI DI OBIETTIVO

Sono determinati da: -La frequenza in percentuale degli alunni iscritti nell'Istituto - Lo status di gratificazione espressa dagli alunni - I cambiamenti positivi di comportamenti etico-sociale – competenze in tutela della salute

TERZA SEZIONE

COMUNICAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità di comunicazione del piano indirizzate a tutti i portatori di interesse e gli strumenti utilizzati per tipologia di destinatari, definendo le modalità di implementazione della comunicazione e dei tempi. Il piano verrà aggiornato in tre anni scolastici e verrà comunicato attraverso i normali canali di comunicazione: in sede di collegio docenti, attraverso circolari, tramite pubblicazione via web sul sito della Scuola per gli alunni e le famiglie, per email alle Associazioni e agli Enti coinvolte, in incontri in presenza. Il gruppo del PdM pianificherà gli incontri per il monitoraggio delle attività. Le riunioni avranno una frequenza bimestrale, per seguire l'avanzamento di ciascun progetto. Qualora si dovessero ravvisare criticità pregiudizievoli, relativi ai costi o alle risorse umane, si cercherà di dare attuazione ai primi quattro progetti in quanto determinanti per assicurare gli obiettivi minimi del piano. Alla conclusione di ogni progetto verrà data comunicazione via web sul sito della scuola. In ogni caso, avere inserito nel Piano i progetti presentati dai docenti dell'organico potenziato (a costo zero) permetterà alla scuola di avviare già da Gennaio 2016 il percorso di miglioramento previsto.

QUARTA SEZIONE

IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

(PER CIASCUN PROGETTO SI COMPILERÀ NELL'AMBITO DELLA RIUNIONE DI MONITORAGGIO).

AZIONE: "Azioni di monitoraggio della soddisfazione dei principali portatori di interesse"				
Attività	Responsabile	Data prevista conclusiva	Tempi delle azioni	Situazione
Situazione corrente al	☑(Verde)	☑ (Giallo)	☑ (Rosso)	
	In linea	In ritardo	In grave ritardo	

L'azione di monitoraggio viene predisposta in itinere, bimestralmente, e con relazione finale al termine delle attività. I docenti referenti utilizzeranno tale modulo indicando chiaramente gli indicatori di output ed outcome, i risultati degli obiettivi conseguiti così come indicati nei singoli progetti, specificando, altresì, eventuali azioni correttive, metodologiche o di contenuti più adatti ai vari stili di apprendimento degli alunni. Le singole azioni e gli obiettivi sono specificati puntualmente nella sezione n. 7, denominata: I PROGETTI DEL PIANO.

QUINTA SEZIONE

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

Il piano di comunicazione verrà aggiornato o riveduto nel caso in cui dovessero registrarsi modifiche, variazioni in itinere, azioni di comunicazioni maggiormente efficaci. Nel qual caso si procederà secondo i seguenti indicatori:

Quando	Cosa	A Chi	Come	Verifica sì\no

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 (Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del D.lgs n. 39 del 1993)